

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016



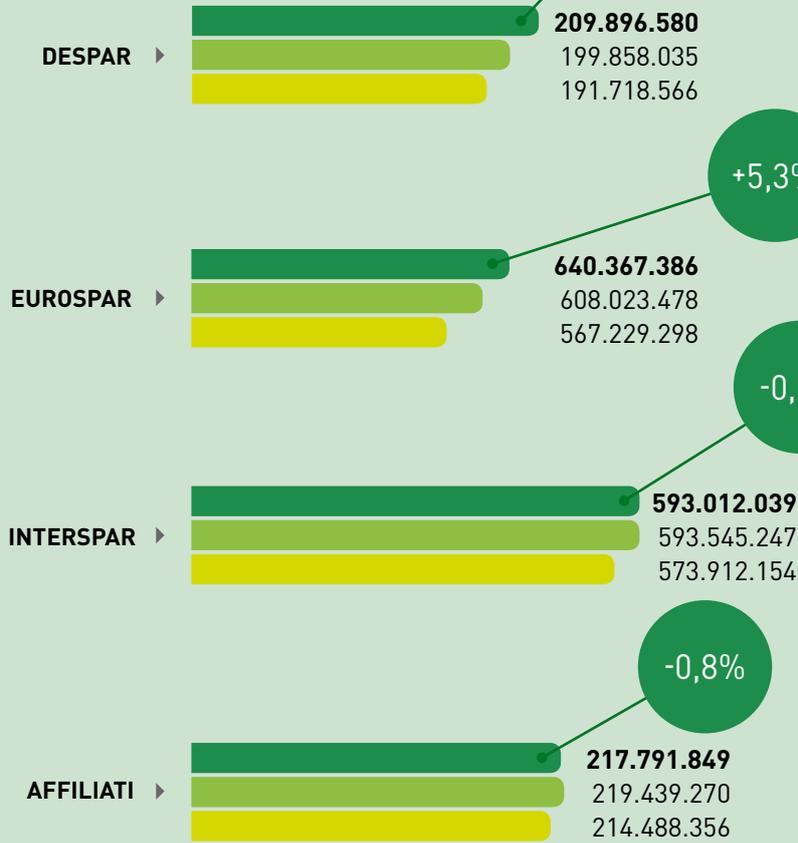
Aspiag Service S.r.l.
Despar Nordest

PERFORMANCE OVERVIEW

- 2016
- 2015
- 2014

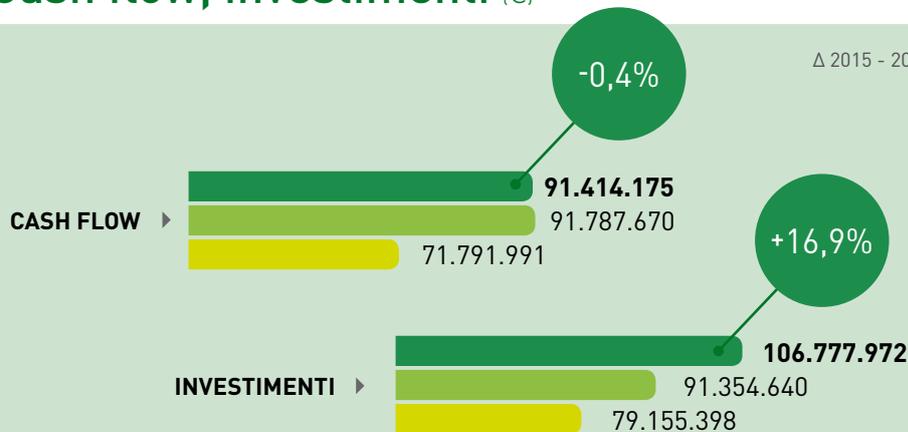
Vendite nette (€)

Δ 2015 - 2016

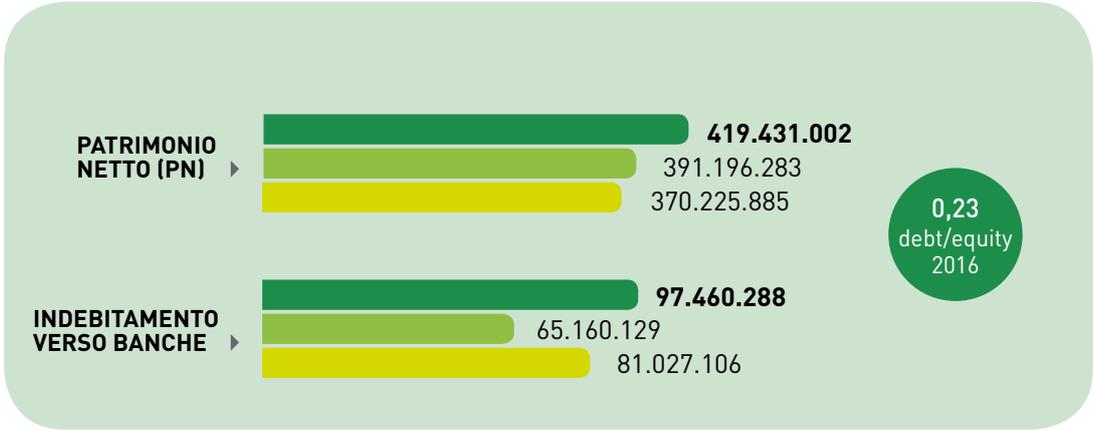


Cash flow, investimenti (€)

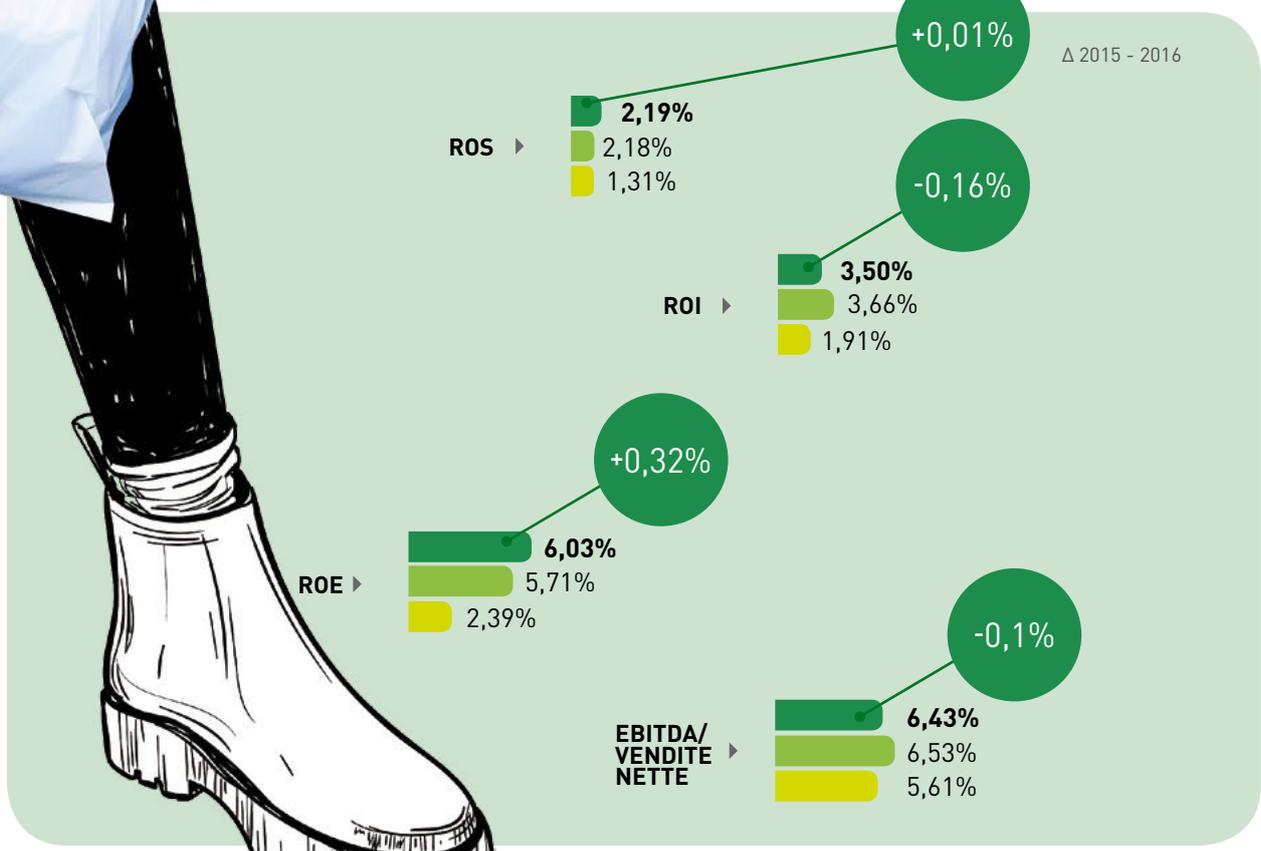
Δ 2015 - 2016



Patrimonio netto e indebitamento bancario (€)



ROS, ROI, ROE (%)







INDICE

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso il 31/12/2016	5
Bilancio chiuso il 31/12/2016	20
Stato patrimoniale	22
Conto economico	28
Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016	33
Allegati al bilancio chiuso il 31/12/2016	69
Relazione del Collegio Sindacale	77
Relazione della Società di Revisione	83



Market & Co.

PER PRENDERSI CURA
DELLA PERSONA
DELLA CASA
DEGLI ANIMALI

Surgelati

LA QUALITÀ
SEMPRE PRONTA





01

Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso il 31/12/2016



RELAZIONE SULLA GESTIONE al bilancio chiuso il 31/12/2016

1.1 PREMESSA

Il 2016 è stato caratterizzato da un clima di generale incertezza, sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista politico, in particolare a seguito degli esiti del voto nel Regno Unito a favore dell'uscita dall'Unione Europea (Brexit) e negli Stati Uniti con l'elezione del nuovo presidente.

Anche in Italia persiste una situazione di instabilità, dal punto di vista politico per il cambio di Governo a seguito del risultato del referendum costituzionale, dal punto di vista economico per la ancora debole ripresa e per la necessità di rivedere parte della manovra finanziaria a seguito dei rilievi comunicati dalla Commissione Europea.

Nel 2016 hanno avuto inoltre un impatto significativo l'emergenza umanitaria con relativo incremento dei flussi migratori verso l'Italia ed il terremoto che ha colpito le regioni centrali nella seconda metà dell'anno.

L'andamento nel 2016 dell'economia italiana è caratterizzata da una crescita moderata. In base all'ultima stima diffusa dall'Istat, nel 2016 il PIL è aumentato dell'1,0% rispetto al 2015, pur rimanendo al di sotto dei livelli pre-crisi del 2008.

Anche la produzione industriale, con uno scatto a dicembre (+6,6% rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente) registra una variazione positiva nella media d'anno, con una crescita complessiva dell'1,6%, mentre in relazione alla produzione di beni di consumo si evidenzia una variazione nulla.

Secondo i più recenti indicatori elaborati dall'Istat relativi al terzo trimestre 2016, il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dell'1,9% in confronto allo stesso periodo del 2015. In termini tendenziali il potere d'acquisto registra un aumento dell'1,8%.

Il mercato del lavoro ha proseguito la sua fase espansiva, pur dimostrando negli ultimi mesi segnali di rallentamento. Il tasso di disoccupazione è salito nel corso dell'ultimo trimestre al 12%, riportandosi ai livelli di inizio 2015; secondo i dati diffusi dall'Istat, su base annua, a dicembre si registra un aumento dei disoccupati del 4,9% pari a +144 mila unità. La dinamica dell'occupazione risente dei mutamenti demografici che negli anni recenti evidenziano un progressivo invecchiamento della popolazione: in particolare si osserva come gli aumenti occupazionali tendenziali stimati, siano stati trainati dalle classi di età degli ultracinquantenni, dove l'innalzamento dell'età pensionabile rappresenta l'elemento che può spiegare tale maggiore dinamismo, rispetto ad un aumento più contenuto della classi di età riferite ai più giovani, che resta la categoria maggiormente colpita dalla crisi economica (fonte: Istat).

Nella media del 2016, l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie registra una crescita, rispetto al valore medio dell'anno precedente, dello 0,6%, e rimane comunque elevata (50,5%) la quota dei dipendenti in attesa di rinnovo contrattuale (fonte: Istat).

I dati relativi alla domanda attestano un comportamento prudente da parte dei consumatori la cui propensione al risparmio è in aumento (nel terzo trimestre +0,6% nei confronti dello stesso periodo del 2015 - fonte: Istat). In questo clima di incertezza permangono situazioni di disagio: secondo un recente rapporto di Eurispes il 48,3% delle famiglie italiane ha difficoltà economiche per il proprio sostentamento.

L'indicatore dei consumi Confcommercio (ICC) evidenzia nel complesso una variazione dello 0,5%, in ridimensionamento rispetto a quanto rilevato nel 2015 (fonte: Confcommercio).

In questo quadro, l'andamento complessivo delle vendite al dettaglio vede un incremento in valore dello 0,1% rispetto allo scorso anno (fonte: Istat).

Nell'anno 2016 il valore delle vendite a dettaglio nella grande distribuzione segna una crescita dello 0,5% sull'anno precedente, registrando variazioni positive in entrambi i settori merceologici: +0,5% per i prodotti alimentari e +0,4% per quelli non alimentari (fonte: Istat). Con riferimento agli esercizi non specializzati a prevalenza alimentare, variazioni positive hanno riguardato i Supermercati (+0,2%) e più marcatamente i Discount (+2,0%), mentre gli Ipermercati hanno subito una flessione dello 0,5% (fonte: Istat).

Nella grande distribuzione, relativamente ai dati raccolti dall'istituto Nielsen, si riscontra una sempre più inefficace azione della leva promozionale a sostegno delle vendite; depurando gli effetti di crescita legati alle nuove aperture, a parità di rete si rileva un calo di fatturato pari all'1,23%.

Riguardo le categorie merceologiche, l'incremento tendenziale più significativo riguarda i prodotti dedicati al benessere e alla salute, le cui vendite sono raddoppiate negli ultimi tre anni, ed i piatti pronti che confermano il trend positivo (fonte: Nielsen).



La dinamica dei prezzi al consumo nel 2016 risente degli effetti della prolungata flessione dei costi delle materie prime (in particolare di quelle energetiche) che si combina con la persistente debolezza dei consumi delle famiglie, che mostrano però segnali di ripresa.

Nel 2016 la variazione dei prezzi al consumo, nonostante la crescita dell'ultimo trimestre, risulta pari a -0,1%: è necessario tornare al 1959 per riscontrare un altro calo in media d'anno, che allora fu del -0,4% (fonte: Istat). L'indice generale al netto degli energetici rimane però in territorio positivo (+0,4%) ed i prezzi dei beni alimentari registrano in media d'anno una variazione pari a +0,2%.

Nonostante la difficile situazione economica, Aspiag Service Srl ha comunque ottenuto dei risultati positivi, registrando un utile ante imposte di euro 33.670.541, in aumento rispetto al 2015, ed un utile netto di euro 23.835.429, rispetto all'utile netto del passato esercizio, pari a euro 21.147.085.

Per facilitare la comprensione di risultati economici, patrimoniali e finanziari, di seguito vengono utilizzate riclassificazioni e indicatori di larga diffusione. Le tabelle e i valori sono riconciliabili con il bilancio di esercizio al 31/12/2016.

1.2. RISULTATI REDDITUALI

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito la propria attività di espansione nel territorio, effettuando 10 nuove aperture per una superficie di vendita pari a circa 10.555 metri quadrati.

Tale politica di espansione ha contribuito all'incremento delle vendite e della quota di mercato rispetto all'esercizio precedente, confermando la posizione di leader sul mercato.

La quota di mercato della Società nell'area è in linea rispetto l'esercizio precedente.

Le vendite complessive di merci hanno registrato un incremento del 2,6% pari a euro 41,7 milioni.

L'incremento è stato reso possibile principalmente grazie alla politica di sviluppo attuata dalla Società. Disaggregando per tipologia distributiva si registra nel canale dei supermercati (superfici fino a 2.000 mq) un incremento delle vendite del 5,50%, nel canale degli ipermercati/superstore (superfici da 2.000 a 5.000 mq) un decremento delle vendite dello 0,16%, mentre il canale dei clienti in affiliazione realizza minori vendite per una percentuale pari allo 0,75% rispetto all'anno precedente.

La struttura delle vendite per canale è rappresentata nello schema seguente:

VENDITE PER CANALE	2016	%	2015	%
Supermercati	850.263.966	51,00	807.881.513	49,70
Ipermercati	593.012.039	35,57	593.545.247	36,50
Affiliati	217.791.849	13,06	219.439.270	13,51
Altre vendite	6.149.487	0,37	4.638.487	0,29
Totale	1.667.217.341	100,00	1.625.504.517	100,00

Di seguito è fornito uno schema per l'analisi dei risultati reddituali. I valori sono riclassificati secondo criteri tipicamente gestionali, diversi dai criteri civilistici esposti in Nota Integrativa.



Conto economico riclassificato

	2016	%	2015	%
Vendite nette	1.667.217.341	100,00	1.625.504.517	100,00
Costo del venduto	(1.132.613.323)	(67,93)	(1.103.615.052)	(67,89)
MARGINE LORDO	534.604.018	32,07	521.889.465	32,11
Altri ricavi	28.260.253	1,70	25.307.606	1,57
MARGINE LORDO DOPO ALTRI RICAVI	562.864.271	33,76	547.197.071	33,66
Costo del lavoro	(240.686.250)	(14,44)	(228.866.338)	(14,08)
Affitti e locazioni	(54.487.651)	(3,27)	(54.193.809)	(3,33)
Spese di pubblicità	(22.963.961)	(1,38)	(26.533.297)	(1,63)
Spese di distribuzione	(45.235.873)	(2,71)	(43.097.910)	(2,65)
Altre spese	(89.744.070)	(5,38)	(84.342.950)	(5,19)
Accantonamenti ai fondi rischi e svalutazione crediti	(2.718.195)	(0,16)	(4.267.720)	(0,26)
Totale costi	(455.836.000)	(27,34)	(441.302.024)	(27,15)
EBITDA (Risultato operativo lordo)	107.028.271	6,42	105.895.047	6,51
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(38.873.008)	(2,33)	(37.425.951)	(2,30)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(13.901.363)	(0,83)	(14.520.513)	(0,89)
Svalutazioni di immobilizzazioni	(17.835.511)	(1,07)	(18.525.376)	(1,14)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(70.609.882)	(4,24)	(70.471.840)	(4,34)
EBIT (Risultato della gestione)	36.418.389	2,18	35.423.207	2,18
Oneri finanziari	(6.635.372)	(0,40)	(7.496.759)	(0,46)
Proventi finanziari	276.606	0,02	175.672	0,01
Proventi e oneri da attività finanziarie	0	0	14.300	0
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(6.358.766)	(0,38)	(7.306.787)	(0,45)
RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	3.610.918	0,22	3.361.531	0,21
EBT (Risultato prima delle imposte)	33.670.541	2,02	31.477.951	1,94
Imposte correnti e differite	(9.835.112)	(0,59)	(10.330.865)	(0,64)
EAT (RISULTATO D'ESERCIZIO)	23.835.429	1,43	21.147.086	1,30
NOPAT (Risultato d'esercizio - Risultato gestione finanziaria)	30.194.195	1,81	28.453.873	1,75

Il margine lordo risulta in aumento rispetto lo scorso esercizio principalmente in conseguenza dello sviluppo della rete di vendita ed al miglioramento delle condizioni d'acquisto. L'incidenza sul fatturato è in linea con il precedente esercizio.

Il costo del lavoro mostra un incremento in valore assoluto di euro 11.819.912, collegato all'ampliamento della rete di vendita effettuata nell'esercizio con il conseguente aumento del numero dei dipendenti ed allo stanziamento effettuato nell'esercizio a fronte del possibile onere da riconoscere ai dipendenti per l'eventuale rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro scaduto nel 2013. L'incidenza sul fatturato è in aumento rispetto l'esercizio precedente.

In relazione all'anno precedente gli affitti e locazioni si mantengono in linea grazie a migliori condizioni ottenute a seguito del rinnovo di contratti. L'incidenza sul fatturato diminuisce per effetto dell'incremento delle vendite.

La diminuzione dei costi pubblicitari è legata al minor numero di operazioni a premio effettuate nell'anno e ad un diverso mix dei prodotti oggetto di tali iniziative.



I costi di distribuzione sono in aumento per effetto dell'ampliamento della rete di vendita e della piena operatività della nuova piattaforma di Pianiga, aperta nel corso dell'esercizio precedente; lo sviluppo della rete logistica infatti procede parallelamente a quello della rete commerciale.

Relativamente alle altre tipologie di costo si segnala: maggiori costi di manutenzione a seguito delle ristrutturazioni completate nell'anno (efficienza energetica) e maggiori costi per le iniziative a favore del Banco Alimentare per la donazione di derrate alimentari.

Gli ammortamenti sono in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto degli investimenti effettuati.

Nel corso dell'esercizio sono emersi degli indicatori di "impairment" su alcuni punti vendita. In ottemperanza al principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", dopo aver verificato il valore d'uso relativo a queste unità generatrici di cassa (unitamente al capitale investito netto di tali punti vendita), la Società ha deciso di svalutare i valori patrimoniali iscritti adeguandoli al loro valore d'uso, determinato in base al valore attuale dei flussi di cassa attesi connessi alla gestione delle attività condotte. A seguito di tale verifica sono state effettuate svalutazioni per euro 17.835.511.

Gli oneri finanziari evidenziano un decremento sia in valore assoluto sia in termini percentuali rispetto allo scorso esercizio, in particolare sui finanziamenti intercompany, collegato alla diminuzione dei tassi di interesse registrata nell'anno a seguito delle politiche economiche e monetarie della Banca Centrale Europea (fonte: Istat).

La rivalutazione si riferisce alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in attività collegate.

Le imposte dell'esercizio diminuiscono in valore assoluto e incidenza rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto della maggiore deduzione ACE.

1.3. SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA



Al fine di comprendere meglio l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente:

IMPIEGHI	2016	%	2015	%	VARIAZIONI	%
Immobilizzazioni immateriali	93.206.303	9,15	109.071.820	11,28	(15.865.517)	(14,55)
Immobilizzazioni materiali	591.632.434	58,09	539.598.829	55,82	52.033.605	9,64
Immobilizzazioni finanziarie	86.124.335	8,46	80.644.911	8,34	5.479.424	6,79
Altre attività immobilizzate	19.193.927	1,88	20.102.025	2,08	(908.098)	(4,52)
Totale Attivo Immobilizzato	790.156.999	77,59	749.417.585	77,52	40.739.413	5,44
Rimanenze	131.165.481	12,88	125.605.571	12,99	5.559.910	4,43
Liquidità differite	65.088.960	6,39	65.957.687	6,82	(868.727)	(1,32)
Liquidità immediate	31.982.309	3,14	25.710.015	2,66	6.272.294	24,40
Totale Attivo Corrente	228.236.751	22,41	217.273.273	22,48	10.963.478	5,05
TOTALE CAPITALE INVESTITO	1.018.393.747	100,00	966.690.858	100,00	51.702.889	5,35





FONTI	2016	%	2015	%	VARIAZIONI	%
Capitale Proprio	419.431.002	41,19	391.196.283	40,47	28.234.719	7,22
Fondi per rischi e oneri	16.695.650	1,64	15.282.857	1,58	1.412.793	9,24
Fondo trattamento di fine rapporto	30.655.163	3,01	32.193.788	3,33	(1.538.625)	(4,78)
Debiti verso banche a medio lungo termine	25.125.000	2,47	33.175.000	3,43	(8.050.000)	(24,27)
Altre passività consolidate	223.014.088	21,90	223.006.183	23,07	7.905	0
Totale Passività Consolidate	295.489.902	29,02	303.657.828	31,41	(8.167.926)	(2,69)
Debiti verso banche a breve	96.034.699	9,43	47.154.270	4,88	48.880.429	103,66
Debiti verso fornitori	162.415.391	15,95	175.175.467	18,12	(12.760.076)	(7,28)
Altre passività correnti	45.022.757	4,42	49.507.010	5,12	(4.484.253)	(9,06)
Totale Passività Correnti	303.472.847	29,80	271.836.747	28,12	31.636.100	11,64
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.018.393.750	100,00	966.690.858	100,00	51.702.892	5,35

Dal lato degli impieghi si rileva l'aumento dell'attivo immobilizzato, conseguenza degli investimenti effettuati nell'esercizio, e un incremento delle rimanenze per l'effetto combinato delle nuove aperture e della nuova piattaforma di Pianiga.

Per quanto riguarda le fonti, si segnala la diminuzione delle passività consolidate dovuto al minore indebitamento bancario a lungo termine. Si evidenzia inoltre l'aumento dei debiti bancari a breve a seguito dei nuovi finanziamenti hot money ottenuti nell'esercizio. Tali finanziamenti sono stati utilizzati principalmente a sostegno dello sviluppo futuro della rete commerciale. La diminuzione dei debiti verso fornitori è dovuta alla chiusura dei conti correnti intercompany che venivano regolati come rapporti credito/debito tra le società coinvolte.

1.4. INDICI DI BILANCIO



INDICI DI BILANCIO		2016	2015
Indici reddituali			
ROE	(Risultato d'esercizio/(Capitale proprio-Risultato d'esercizio))	6	6
ROI	(Risultato della gestione/Totale capitale investito)	4	4
Costo medio del personale	(Costi del personale/Organico medio)	33.239	33.261
Vendite per dipendente	(Vendite nette/Organico medio)	230.247	235.730
Indici patrimoniali/finanziari			
Copertura degli investimenti	((Capitale proprio+Passività consolidate)/Attivo immobilizzato)	90	93
Indice di disponibilità	(Attivo corrente/Passività correnti)	75	80
Incidenza del capitale proprio	(Capitale proprio/Capitale di terzi)	70	68
Indice di indebitamento finanziario	(Posizione finanziaria netta/Capitale proprio)	76	76
Indici di rotazione			
Giorni durata delle scorte	(Rimanenze*365/Costo del venduto)	42,27	41,54
Giorni dilazione debiti commerciali	(Debiti vs fornitori*365/Costo del venduto)	52	58

La gestione operativa registra un miglioramento rispetto l'esercizio precedente, influenzando positivamente gli indici reddituali. Gli indicatori patrimoniali evidenziano la capacità della società di far fronte all'attivo immobilizzato tramite capitale proprio e passività consolidate nonostante la presenza di un capitale fisso significativo costituito per euro 445.235.009 dal valore residuo dei terreni e fabbricati di proprietà.



L'indice di disponibilità è in lieve riduzione per effetto dell'aumento delle passività correnti a seguito del maggiore indebitamento bancario a breve.

L'indice di indebitamento finanziario si mantiene in linea rispetto l'esercizio precedente: l'effetto del peggioramento della posizione finanziaria netta è stato interamente compensato dall'incremento del capitale proprio. La variazione di quest'ultimo è indicatore di solidità aziendale, come conferma il miglioramento dell'indice di incidenza del capitale proprio. La rotazione delle scorte e dei debiti commerciali si mantiene in linea con l'esercizio precedente, nonostante l'aumento delle rimanenze e del costo del venduto, indice della capacità dell'azienda di mantenere un elevato livello di efficienza operativa.

1.5. SITUAZIONE FINANZIARIA



POSIZIONE FINANZIARIA	2016	2015
Disponibilità liquide	31.982.309	25.710.015
Indebitamento bancario a breve termine	(96.034.699)	(47.154.270)
Indebitamento bancario a medio e lungo termine	(25.125.000)	(33.175.000)
Crediti finanziari verso società controllate a breve termine	0	0
Rapporti con società del Gruppo a breve termine	0	(12.042.324)
Rapporti con società del Gruppo a medio e lungo termine	(220.000.000)	(220.000.000)
Crediti finanziari verso società consociate a breve termine	0	0
Posizione finanziaria (escluso leasing)	(309.177.390)	(286.661.579)
Debito residuo per leasing (IAS 17)	(8.282.898)	(10.540.874)
Posizione finanziaria netta	(317.460.288)	(297.202.453)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(88.194.403)	(31.243.797)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(229.265.885)	(265.958.656)

La posizione finanziaria netta indica un disavanzo monetario di euro 317.460.288, che risulta in peggioramento rispetto allo scorso esercizio e trova spiegazione nell'analisi del rendiconto finanziario esposta in nota integrativa.

Il disavanzo monetario indicato è comprensivo del debito residuo come da piano di ammortamento finanziario dei contratti di leasing in essere.

Il costo dell'indebitamento medio ponderato annuo è stato pari al 1,90%, in diminuzione rispetto al 2,43% dell'esercizio precedente. La diminuzione del tasso medio ponderato annuo è influenzata dalla generale riduzione dei tassi di interesse e degli spread.

A fine esercizio gli affidamenti complessivi ammontavano a euro 433.363.789.

1.6. INFORMAZIONI SU PERSONALE



Si rimanda alla Nota integrativa per la composizione dell'organico medio annuale.

Il tasso di turnover complessivo aziendale (espresso dalla formula $\frac{\text{entrati} + \text{usciti}}{\text{organico medio}} \times 100$) è stato del 5,80% in diminuzione rispetto al 8,47% del 2015. La diminuzione è data prevalentemente dal minor numero di assunzioni effettuate nell'anno rispetto l'esercizio precedente.

Complessivamente nel corso del 2016 il numero di ore di formazione è stato di 71.336, con un incremento rispetto allo scorso esercizio del 13,92%.



1.7. INFORMAZIONI SU AMBIENTE

Il risparmio energetico e l'attenzione all'impatto ambientale sono parte integrante del processo di responsabilità sociale portato avanti dalla Società.

Da qualche anno la Società pone particolare attenzione all'efficienza energetica attraverso interventi strutturali che vanno oltre al semplice rispetto dei parametri minimi richiesti dalla normativa in materia di risparmio energetico. Lo sviluppo dei punti vendita è caratterizzato dall'introduzione di nuovi criteri nella realizzazione dei fabbricati e nella scelta di impianti ed attrezzature quali, ad esempio, la scelta del sistema di refrigerazione alimentare (banchi, murali, celle) con le migliori soluzioni di efficienza energetica e con fluidi refrigeranti a basso impatto ambientale e il recupero termico proveniente dalle centrali di refrigerazione che consente la produzione di acqua calda sanitaria.

L'ottimizzazione del fabbisogno energetico è ottenuta anche grazie al monitoraggio continuo dei carichi elettrici per fasce orarie, al controllo in telegestione della temperatura dei reparti di vendita, alla verifica della corretta accensione/spengimento degli impianti di climatizzazione e, quindi, al comportamento proattivo dei singoli collaboratori all'interno dei luoghi di lavoro. I rifiuti generati dall'attività di vendita, costituiti soprattutto dagli imballaggi dei prodotti, vengono smaltiti, in modo differenziato. La Società ha definito ed approvato una politica ambientale, firmata dagli Amministratori e condivisa con tutti i collaboratori e gli stakeholder, volta al continuo miglioramento delle proprie performance in tale ambito, alla quale fa riferimento anche un preciso organigramma ambientale che ha alla guida uno degli Amministratori della Società. Sono state inoltre definitive tutte le procedure operative e di sistema.

Il programma si è concluso con l'ottenimento della certificazione ISO 14001, la cui applicazione al momento riguarda la sede di Udine e Mestrino (PD) ed alcuni punti vendita di grandi dimensioni, con l'intenzione di estenderla progressivamente a tutta la struttura.

1.8. DESCRIZIONE DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE E MODALITÀ DI GESTIONE

1.8.1. Modalità di gestione del rischio di liquidità

Con riferimento al punto n. 6 bis del comma 2 dell'art. 2428 del Codice Civile, segnaliamo che i principali strumenti finanziari in uso presso la Società sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dalle disponibilità liquide, dai debiti verso banche, da strumenti derivati a copertura del rischio di tasso d'interesse e da crediti e debiti nei confronti di società del Gruppo di appartenenza.

Relativamente alla gestione finanziaria della Società, gli Amministratori valutano la generazione di liquidità derivante dalla gestione congrua a coprire le sue esigenze; ritengono inoltre equilibrata la ripartizione del passivo fra indebitamento a breve e a medio/lungo termine.

Gli affidamenti sono distribuiti in funzione del lavoro commerciale sviluppato e dell'importanza territoriale dell'istituto stesso. In particolare nel 2016 i fidi concessi sono utilizzati al 37,51%, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento dell'indebitamento. Il conseguente rischio di liquidità risulta comunque non significativo.

Di seguito viene esposta una tabella riepilogativa dell'utilizzazione dei fidi negli ultimi esercizi:

UTILIZZO FIDI	2016	2015
Totale affidamenti	433.363.789	443.440.646
Totale utilizzi affidamenti	162.570.396	125.968.810
Totale %	37,51	28,41



Esiste tuttavia un rischio implicito nella natura delle linee di credito "non committed" e con scadenza a breve termine che potrebbero essere revocate dalle banche in periodi di crisi di mercato e/o di "credit crunch". Nel 2016 la percentuale di linee a revoca rispetto al totale è stata del 71,77%, mentre nel 2015 è stata del 73,32%. Questo rischio è attenuato con operazioni di finanziamento intercompany a medio termine. Al 31/12/2016 non esistono finanziamenti passivi soggetti a covenants.

1.8.2. Modalità di gestione del rischio di tasso

È politica della società ricorrere a forme di copertura dei tassi di interesse entro i limiti definiti dalle esigenze dell'attività caratteristica e non assumere posizioni riconducibili a finalità speculative. L'indebitamento netto complessivo, considerato anche il debito residuo dei contratti di leasing in essere, risulta per il 97,98% ad un tasso variabile di mercato e per il 2,02% ad un tasso fisso.

BANCA	NOZIONALE ALLA DATA DI RIFERIMENTO	SCADENZA	EFFETTO ECONOMICO 2016	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2016
- Cassa di Risparmio del Veneto	16.000.000	31/12/2024	35.286	49.477
- Monte dei Paschi di Siena	4.375.000	30/06/2019	115.780	193.119
Totale			151.066	242.596

1.8.3. Modalità di gestione del rischio cambio

L'attuale operatività non comporta l'assunzione di tale rischio.

1.8.4. Modalità di gestione del rischio di credito

Le politiche di valutazione della solvibilità del cliente in fase di stipula di nuovi contratti con clienti affiliati, anche attraverso l'ausilio di società specializzate, e il monitoraggio successivo consentono un adeguato presidio al fine di limitare il rischio di mancato realizzo dei crediti. Ai nuovi affiliati viene inoltre richiesta una fidejussione calcolata sulla base della stima del volume d'affari. Nei casi di inesigibilità manifeste e latenti dei crediti viene accantonato un apposito fondo svalutazione crediti. L'attendibilità dello stanziamento è garantita dall'aggiornamento costante e puntuale dei partitari dei conti clienti e fornitori. I criteri di svalutazione adottati sono di carattere prudenziale per non pregiudicare la bontà e la chiarezza dell'informativa di bilancio.

1.8.5. Modalità di gestione del rischio prezzo

Il monitoraggio del prezzo percepito dal cliente è fondamentale per incrementare le vendite. La soddisfazione del cliente dipende dalla capacità di rendere disponibile presso i punti di vendita un assortimento di gradimento e un buon livello di servizio correttamente bilanciati con il prezzo.

Il rischio prezzo degli approvvigionamenti viene gestito tramite la partecipazione alla centrale acquisti ESD Italia Srl. Sul versante del rischio prezzo del mercato delle vendite vengono poste in essere adeguate attività di marketing e di sviluppo al fine di far fronte alle azioni della concorrenza.



1.8.6. Modalità di gestione del rischio reputazionale

La reputazione della Società viene tutelata e valorizzata, in quanto rappresenta un asset fondamentale per generare e mantenere la fiducia di tutti i portatori di interesse e quindi per garantire la crescita futura di Aspiag Service Srl. Infatti, la perdita di reputazione nei confronti degli stakeholder e, in particolare, dei clienti, derivante ad esempio da cattiva qualità della merce in vendita, dei servizi offerti, da prezzi non convenienti, rappresenta un rischio significativo per l'acquisizione ed il mantenimento della clientela.

Per evitare il verificarsi di eventi dannosi per l'immagine, l'azienda effettua una costante azione di monitoraggio della qualità delle forniture delle merci e del servizio prestato ai clienti, rispettivamente attraverso il servizio aziendale di sicurezza alimentare e attraverso indagini di customer satisfaction.

Anche la casella di posta elettronica Info@despar.it, accessibile a tutti i consumatori/utenti, viene costantemente monitorata dall'azienda per rispondere in tempi brevi a qualsiasi reclamo o segnalazione. La tempestiva rilevazione di notizie potenzialmente pericolose per la reputazione della Società consente di intervenire rapidamente per correggere le informazioni non corrette o fornire i necessari chiarimenti.

1.8.7. Modalità di gestione del rischio furti e frodi

La difesa del patrimonio aziendale, ed in particolare la prevenzione dei furti all'interno dei punti vendita, è un'esigenza a livello societario. La Società infatti investe ogni anno sulla prevenzione di tali fenomeni tramite investimenti in impianti di antitaccheggio, personale specifico con funzioni di ispezione e utilizzo di servizi esterni per monitorare e verificare le situazioni di criticità.

1.8.8. Modalità di valutazione delle immobilizzazioni

La Società effettua periodicamente delle analisi di "impairment" relativamente alle immobilizzazioni presenti a bilancio. Le modalità con cui viene effettuato tale analisi sono meglio spiegate in Nota Integrativa, a cui si rimanda.

1.8.9. Modalità di gestione degli appalti

Al fine di garantire la Società dal rischio di poter essere chiamata, per il principio della responsabilità solidale con l'appaltatore secondo quanto previsto dal D.lgs. 223/2006 e successive modifiche, a corrispondere direttamente gli omessi versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente da parte dell'appaltatore stesso, durante il periodo di validità dell'appalto, la Società richiede la documentazione prevista per legge attestante la corretta regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa dell'appaltatore, ed adeguate garanzie.

1.8.10. Sicurezza alimentare

La sicurezza alimentare è una delle priorità della Società ed è garantita da un'attenta predisposizione dei requisiti (strutturali e gestionali) e da un'attenta selezione dei fornitori, ai quali viene richiesta la massima garanzia di qualità attraverso il rispetto delle norme igieniche nella produzione, manipolazione e conservazione degli alimenti e nella filiera distributiva. I centri distributivi, le piattaforme di distribuzione e ogni punto vendita operano con una serie di procedure basate sul sistema H.A.C.C.P.

L'approvvigionamento dei prodotti ai punti vendita è improntato alla massima rapidità, a garanzia di freschezza, e si avvale delle attrezzature più avanzate per assicurare la migliore conservazione dei prodotti.

La sicurezza dei prodotti viene garantita attraverso rigorose procedure aziendali a cui il personale del punto vendita, addestrato attraverso specifici corsi di formazione, deve attenersi al fine di garantire il ritiro dalla commercializzazione dei prodotti prossimi alla scadenza.

Oltre alle attività specifiche degli addetti di ogni filiale, la Società verifica la conformità dei prodotti attraverso audit ai fornitori e controlli sulle materie prime.



1.8.11. Sicurezza lavoro

La sicurezza sul luogo di lavoro (L.81/2008) costituisce già da alcuni anni una priorità per l'azienda.

Nel 2016 si è registrato un lieve aumento delle giornate di infortunio rispetto al dato 2015, a seguito dell'aumento della forza lavoro. L'indice di frequenza è infatti in diminuzione rispetto l'esercizio precedente.

INFORTUNI	2016	2015	2014
Giornate infortunio	5.328	5.320	5.307
Indice di frequenza (numero infortuni ogni 100 dipendenti)	4,8	4,9	5,3

L'azienda ha ottenuto il rinnovo della certificazione internazionale sul sistema di sicurezza OHSAS 18001 per tutte le sedi e le unità produttive.

1.8.12. Rischi ambientali

L'azienda si è dotata di una procedura interna, raccolta e descritta in tre documenti, disponibili nel portale aziendale, volta ad illustrare le diverse tipologie di rifiuto prodotte dalla propria attività e le corrette modalità di smaltimento (D.lgs. 152/2006).

Inoltre periodicamente vengono svolti incontri formativi per il personale, in modo particolare in occasione dell'apertura di un nuovo punto vendita.

1.8.12.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

In applicazione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 231/2001 la Società, con delibera del C.d.A. del 04/05/2005, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo della società, al fine di prevenire la commissione di reati nel suo interesse o a suo vantaggio da parte di persone fisiche appartenenti alla sua organizzazione; la stessa si è altresì dotata di un Organismo di Vigilanza, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Il modello adottato è così strutturato:

1. Una parte generale denominata "Le Linee Guida";
2. Allegato A - Codice etico e disciplinare di comportamento;
3. Allegato B - Regolamento aziendale interno e mappatura dei poteri;
4. Allegato C - Manuale dei protocolli interni per la prevenzione del rischio di reato;
5. Allegato D - Sistema sanzionatorio, relativo all'inosservanza di quanto previsto dal Modello.

Nel corso dell'anno 2016 l'Organismo di Vigilanza della Società (c.d. Compliance Officer) ha provveduto a svolgere le verifiche e i controlli ordinari previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo; più precisamente, sono state registrate e analizzate le "Schede di segnalazione di Attività Sensibile". Per quanto riguarda le "Schede di segnalazione di Attività Sensibile", la maggior parte di esse è stata accompagnata dalla relativa documentazione. Oltre a ciò, l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto una serie di altre comunicazioni e/o segnalazioni interne che, in alcuni casi, hanno determinato lo svolgimento di controlli più approfonditi ovvero l'intervento dell'Organismo stesso al fine di impartire nuove disposizioni sul piano operativo, per garantire così il pieno rispetto del Modello organizzativo e del Codice etico della Società; inoltre, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato delle verifiche straordinarie, a campione, aventi ad oggetto alcune Attività Sensibili gestite dalle funzioni aziendali.

Nel periodo considerato sono state poi svolte alcune attività di formazione/informazione - in materia di Modello organizzativo e di Codice etico aziendale. Inoltre, è stato effettuato un Risk Assessment con alcuni Direttori delle funzioni aziendali, al fine di verificare il funzionamento e l'osservanza del Modello.

Per quanto concerne, infine, gli aggiornamenti al Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società, è stata deliberata in data 19/02/2016 una nuova versione di esso, che ha recepito sia gli aggiornamenti normativi intervenuti nel corso dell'anno 2015 (con l'introduzione di nuovi reati presupposto in materia ambientale e di autoriciclaggio, oltre



alla modifica del reato di False comunicazioni sociali), sia le variazioni apportate dal D.Lgs. 7/2016 (che ha abolito i reati di falsità in scrittura privata).

1.8.12.2 CORPORATE GOVERNANCE

La Società si è dotata di un modello di "corporate governance" i cui aspetti rilevanti sono di seguito elencati.

La Società si è dotata di una forma amministrativa costituita da un Consiglio di Amministrazione che al 31/12/2016 è composto da 8 membri, che rimarranno in carica fino a dimissioni o revoca, di cui 5 con poteri delegati ed in grado di impegnare la Società all'esterno nel rispetto e nei limiti delle rispettive deleghe. Il Consiglio si riunisce periodicamente per analizzare l'andamento della gestione e le proposte di investimento nonché per deliberare sulle materie di sua competenza.

Con l'adozione di un regolamento aziendale, è stato istituito mediante apposita delibera del CdA del 14/09/2006, un Comitato di Gestione, quale organo decisionale di rilevanza interna.

Il Comitato si compone di un numero variabile di membri ed ha compiti propositivi e preparatori a proposito delle materie riservate alla competenza esclusiva del CdA in composizione collegiale. In relazione alle suddette materie il Comitato di Gestione fornisce altresì idoneo supporto tecnico e gestionale al CdA nella fase esecutiva dei relativi progetti.

Tale organo è tenuto a redigere entro il mese di novembre di ciascun anno una proposta di budget della Società per l'esercizio successivo, da sottoporre alla formale approvazione del CdA.

Il Presidente del Comitato di Gestione è tenuto ad informare il CdA sull'andamento della Società durante l'esercizio. Egli invia un resoconto scritto sull'andamento della situazione gestionale e finanziaria della Società, commentando le variazioni rispetto al corrispondente periodo del budget dell'esercizio corrente e del consuntivo dell'esercizio precedente.

La Società opera all'esterno anche tramite dei procuratori che al 31/12/2016 sono 48.

La Società ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale che è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016.

Il Collegio Sindacale è informato dal Consiglio di Amministrazione su tutti i fatti rilevanti relativi alla gestione della Società e vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il controllo legale dei conti della Società, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, è esercitato da una società di revisione contabile iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia ed il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2018.

1.8.13. Privacy

Nel corso dell'anno 2016, il Responsabile del trattamento dei dati ha provveduto alla nomina per iscritto dei nuovi incaricati del trattamento dei dati di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 196/2003.

Per tutti i nuovi assunti si è proceduto all'informazione/formazione in materia di "privacy" e alla consegna del materiale informativo di supporto all'atto dell'assunzione.

Pur essendo stato formalmente eliminato l'obbligo di tenere un "aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza" (cosiddetto D.P.S.), ad opera del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, permane tuttavia l'obbligo di adottare idonee e preventive misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali: in quest'ottica, l'azienda ha ritenuto opportuno mantenere l'attività di aggiornamento annuale dell'ex D.P.S., al fine di disporre di un utile strumento di "mappatura" delle aree aziendali coinvolte nel trattamento di dati personali e di adempiere, così, indirettamente ad altri obblighi prescritti dal D.Lgs. 196/2003.

Infine, sono state svolte una serie di attività finalizzate ad aggiornare una parte di documentazione prodotta dalla Società in adempimento alla vigente normativa sulla privacy; tra queste, si è proceduto con la revisione e l'aggiornamento delle nomine degli incaricati in materia di videosorveglianza.



1.9. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA

La Società intrattiene soprattutto con le società Spar Österreichische Warenhandels AG, Spar Magyarorszag Kereskedelmi Kft, Spar Hrvatska d.o.o., Simpex Import Export GmbH, Spar Slovenija d.o.o. e Superdistribuzione Srl rapporti commerciali che avvengono a normali condizioni di mercato.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	CREDITI	DEBITI	COSTI		RICAVI	
			MERCI	SERVIZI	MERCI	SERVIZI
LM Beteiligungs Ges.m.b.H	0	0	0	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Pool	0	0	0	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Hauptzentrale	0	(52.986)	0	51.170	0	0
Spar Österr.Waren.Regio Kaffee	0	0	0	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Woergl	7.340	(196.809)	1.059.391	1.976	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Wels	0	0	0	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Graz	0	0	0	0	0	0
Spar Holding AG	0	0	0	0	0	0
Spar Business Services GmbH	0	(918.865)	0	2.683.208	0	(62.843)
SES Spar European Shopping Centers GmbH	0	0	0	0	0	0
Interspar GesmbH	0	(15.937)	15.937	0	0	0
Simpex Import Export GmbH	110.675	(331.539)	1.901.034	2.187	0	(14.997)
Aspiag Management AG	0	0	0	0	0	0
Aspiag Finance & Services AG	0	(795)	0	3.166	0	0
Spar Ceska Obchodni Spolecnost S.r.o.	0	0	0	0	0	0
Superdistribuzione Srl	414.077	(6.838.758)	61.721.327	49.173	(172.339)	(1.481.124)
SPAR Hrvatska d.o.o. (Croazia)	190.070	0	0	0	(2.374.558)	0
Spar Magyarorszag Kereskedelmi	50.974	0	0	295	(1.340.101)	0
SPAR Slovenija d.o.o.	205.614	(43)	0	77	(1.809.499)	0
Vipiteno Sud Srl	0	0	0	0	0	0
Ses Italy Srl	7.999	(7.693)	0	604.102	(268)	(185.168)
A & A Centri Commerciali Srl	40.961	(12.594)	10	4.004.538	(8.468)	(19.976)
Totale	1.027.710	(8.376.019)	64.697.699	7.399.892	(5.705.233)	(1.764.108)

Al 31/12/2016 esiste un finanziamento intragruppo di euro 100.000.000 concesso dalla società collegata Spar Österreichische Warenhandels AG ed un finanziamento dalla società controllante Spar Holding AG per euro 120.000.000, sui quali maturano interessi passivi ad un tasso in linea con le migliori condizioni ottenibili dalla società per finanziamenti con tali caratteristiche. Nel corso dell'esercizio sono stati chiusi i conti correnti intragruppo con le società Superdistribuzione Srl e Ses Italy Srl.

RAPPORTI FINANZIARI	CREDITI	DEBITI	GARANZIE	IMPEGNI	ONERI	PROVENTI
Spar Holding AG	0	(120.000.000)	0	0	3.050.000	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Pool	0	(100.000.000)	0	0	2.541.667	0
Superdistribuzione Srl	0	0	0	0	79.003	(465)
Ses Italy Srl	0	0	0	0	2.058	0
Totale	0	(220.000.000)	0	0	5.672.728	(465)



1.10. EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO



Non si segnalano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

1.11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE



I dati sui consumi e prezzi diffusi da Confcommercio evidenziano, per i primi mesi dell'anno, una leggera ripresa dei consumi.

Per il 2017 la società ritiene, comunque, di poter incrementare ulteriormente le proprie vendite, anche in virtù di un piano di investimenti per lo sviluppo della rete di vendita.

Con riferimento alla situazione progressiva, a gennaio 2017 le vendite al pubblico fanno registrare un incremento di circa il 2,74% rispetto allo stesso periodo del 2016. L'effetto di tale aumento è dovuto principalmente all'apporto delle aperture di punti vendita effettuate nell'ultima parte dell'esercizio precedente.

1.12. CONSIDERAZIONI FINALI



Signori soci,

nel confermarVi che la presente relazione è redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e contempla l'informativa negli allegati:

- Nota Integrativa predisposta ai sensi degli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile
- Stato Patrimoniale conforme agli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile
- Conto Economico conforme agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile
- Rendiconto Finanziario conforme all'art. 2425 ter del Codice Civile

e che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed economica della Società, Vi invitiamo ad approvare lo stesso.

Bolzano, lì 20 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mag. Rudolf Andreas Staudinger



Market

un luogo dove il più bel viaggio
è tornare alle semplici cose.



**Take
Away**

I PRONTI
DA GUSTARE





02

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale
Conto economico

22
28



4790

4791

4792

2. BILANCIO AL 31/12/2016 www.despar.it/it/bilancio-esercizio-2016/

2.1. Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.252.408	3.320.198
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.138.871	2.724.508
5) avviamento	16.261.123	25.132.755
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.677.751	4.803.834
7) altre	66.876.151	73.090.525
Totale immobilizzazioni immateriali	93.206.304	109.071.820
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	445.235.009	410.754.360
2) impianti e macchinario	67.781.057	66.863.796
3) attrezzature industriali e commerciali	22.742.979	24.412.387
4) altri beni	8.754.616	9.397.009
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	47.118.774	28.171.277
Totale immobilizzazioni materiali	591.632.435	539.598.829
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	85.864.082	80.384.658
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	260.253	260.253
Totale partecipazioni	86.124.335	80.644.911
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0

SEGUE



CONTINUA: STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	11.150	6.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	170.723	169.644
Totale crediti verso altri	181.873	175.644
Totale crediti	181.873	175.644
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	86.306.208	80.820.555
Totale immobilizzazioni (B)	771.144.947	729.491.204
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.829.196	4.396.904
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	128.336.285	121.208.667
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	131.165.481	125.605.571
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.701.392	113.715.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.948.683	1.382.419
Totale crediti verso clienti	107.650.075	115.097.787
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.038	500.009
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	455.038	500.009
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	84.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	84.333

SEGUE



CONTINUA: STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.657	555.487
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	454.657	555.487
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.436.125	2.692.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.905	2.904
Totale crediti tributari	3.439.030	2.695.608
5-ter) imposte anticipate	22.970.074	20.187.706
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.098.356	25.303.246
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.258.385	10.567.061
Totale crediti verso altri	34.356.741	35.870.307
Totale crediti	169.325.615	174.991.237
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	29.209.012	23.350.652
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.773.297	2.359.363
Totale disponibilità liquide	31.982.309	25.710.015
Totale attivo circolante (C)	332.473.405	326.306.823
D) Ratei e risconti	9.493.136	10.553.624
TOTALE ATTIVO	1.113.111.488	1.066.351.651

SEGUE



CONTINUA: STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	79.320.000	79.320.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.590.000	13.590.000
III - Riserve di rivalutazione	100.331.305	100.331.305
IV - Riserva legale	10.147.497	9.090.143
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	12.227.028	6.806.626
Varie altre riserve	875.535	913.181
Totale altre riserve	13.102.563	7.719.807
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(184.373)	(176.687)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	179.288.581	160.174.630
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.835.429	21.147.085
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	419.431.002	391.196.283
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	341.566	341.566
3) strumenti finanziari derivati passivi	242.596	232.483
4) altri	16.111.488	14.708.808
Totale fondi per rischi ed oneri	16.695.650	15.282.857
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.655.163	32.193.788
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0

SEGUE



CONTINUA: STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.034.699	47.154.270
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.125.000	33.175.000
Totale debiti verso banche	121.159.699	80.329.270
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	250.000	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.502.067	247.676.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.016.896	778.956
Totale debiti verso fornitori	243.518.963	248.455.364
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.872.999	18.720.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	6.872.999	18.720.458
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	795	818
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000.000	120.000.000
Totale debiti verso controllanti	120.000.795	120.000.818
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.523.765	836.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000.000	100.000.000
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	101.523.765	100.836.504
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.402.309	14.281.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	6.402.309	14.281.718

SEGUE



CONTINUA: STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.859.471	10.566.798
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.859.471	10.566.798
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.851.700	24.821.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.633.663	1.667.438
Totale altri debiti	27.485.363	26.489.050
Totale debiti	638.073.364	619.679.980
E) Ratei e risconti	8.256.309	7.998.743
TOTALE PASSIVO	1.113.111.488	1.066.351.651





2.2. Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.797.879.852	1.757.964.979
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	712.652	355.607
altri	33.323.458	31.737.177
Totale altri ricavi e proventi	34.036.110	32.092.784
Totale valore della produzione	1.831.915.962	1.790.057.763
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.280.631.169	1.255.246.748
7) per servizi	133.853.600	129.886.816
8) per godimento di beni di terzi	54.487.651	54.193.809
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	168.751.124	160.373.024
b) oneri sociali	51.062.635	49.056.811
c) trattamento di fine rapporto	9.103.897	8.700.748
d) trattamento di quiescenza e simili	2.796.033	2.582.312
e) altri costi	8.972.562	8.153.443
Totale costi per il personale	240.686.251	228.866.338
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.901.363	14.520.513
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.873.008	37.425.951
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.835.511	18.525.376
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	237.294	2.374.849
Totale ammortamenti e svalutazioni	70.847.176	72.846.689
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.559.910)	(2.592.189)
12) accantonamenti per rischi	1.721.634	1.315.938
13) altri accantonamenti	759.267	576.933
14) oneri diversi di gestione	18.070.736	14.979.771
Totale costi della produzione	1.795.497.573	1.755.320.853
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.418.389	34.736.910
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	14.300
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	14.300

SEGUE



CONTINUA: CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	189	514
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	189	514
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	465	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	275.952	175.158
Totale proventi diversi dai precedenti	276.417	175.158
Totale altri proventi finanziari	276.606	175.672
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	79.003	138.237
verso imprese controllanti	3.050.000	1.686.667
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3.506.369	5.671.855
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.635.372	7.496.759
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.358.766)	(7.306.787)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	3.610.918	3.551.896
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	3.610.918	3.551.896

SEGUE



CONTINUA: CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	3.610.918	3.551.896
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	33.670.541	30.982.019
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.890.162	14.488.597
imposte relative a esercizi precedenti	(275.110)	(495.931)
imposte differite e anticipate	(2.779.940)	(4.157.732)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.835.112	9.834.934
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.835.429	21.147.085



2.3. Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2016	2015
EAT (Risultato dell'esercizio)	23.835.429	21.147.085
Imposte sul reddito	9.835.110	9.834.935
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.635.372	7.306.787
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(116.362)	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	40.189.549	38.288.807
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.514.228	23.761.518
Ammortamenti delle immobilizzazioni	52.774.371	51.946.464
Svalutazione per perdite durevoli di valore	17.835.511	18.525.376
Altre rettifiche per elementi non monetari	(3.610.918)	(912.285)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	112.702.741	131.609.880
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.559.910)	(2.592.189)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.210.418	1.037.082
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.936.401)	(12.133.343)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.060.488	765.854
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	257.566	(82.381)
Altre variazioni CCN	(7.877.537)	12.589.510
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	102.857.365	131.194.413
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.635.372)	(7.306.787)
(Imposte sul reddito pagate)	(21.237.882)	(5.298.205)
Dividendi incassati	2.538.469	2.734.206
Utilizzo dei fondi	(5.412.879)	(17.700.990)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	72.109.701	103.622.637
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisto di beni materiali e immateriali	(107.499.472)	(92.259.782)
Vendita di beni materiali e immateriali	837.865	905.141
Immobilizzazioni finanziarie	(6.229)	(27.377)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(106.667.836)	(91.382.018)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.119.571)	(1.067.323)
Accensione finanziamenti	50.000.000	11.950.000
Rimborso finanziamenti	(8.050.000)	(26.125.000)
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	40.830.429	(15.242.323)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.272.294	(3.001.704)
Cassa e banche attive (passive) nette - inizio esercizio	25.710.015	28.711.719
Cassa e banche attive (passive) nette - fine esercizio	31.982.309	25.710.015

Bolzano, lì 20 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mag. Rudolf Andreas Staudinger



Market

"C'è un luogo dove il più bel viaggio è tornare alle semplici cose"





Nota integrativa
al bilancio chiuso il 31/12/2016



3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2016

3.1. PREMESSA

L'esercizio chiuso al 31/12/2016 ha evidenziato un risultato positivo di euro 23.835.429, mentre nel 2015 l'utile è stato pari ad euro 21.147.085.

3.2. CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati ed aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato secondo quanto disposto dallo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C.) dal Rendiconto Finanziario (predisposto in conformità a quanto disposto dall'art. 2425 ter del C.C.) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota integrativa, che costituisce – ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2423 del C.C. – parte integrante del bilancio d'esercizio, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del C.C., da altre disposizioni del Codice Civile o da altre leggi precedenti. Vengono fornite inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per le informazioni riguardo alla natura dell'attività, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ai rapporti con le imprese controllate, collegate e controllanti si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio è presentato in forma comparata con il bilancio dell'esercizio precedente ed è redatto in Euro.

3.3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei casi previsti dalla legge, i principi contabili ed i criteri di valutazione sono stati adottati con il consenso del Collegio Sindacale. Si indica che non sono state effettuate deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C.C..

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, in osservanza dell'art. 2426 del C.C., sono i seguenti:



3.3.1. Immobilizzazioni

IMMATERIALI

Sono costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto dalle disposizioni del Codice Civile, ed ammortizzate sistematicamente tenendo conto della loro prevista utilità futura secondo la durata indicata di seguito tra i commenti della relativa voce.

I costi storici di alcuni beni, come dettagliato in apposito prospetto allegato, sono stati oggetto di rettifica a seguito di rivalutazioni monetarie in conformità alle singole leggi che hanno disciplinato la materia. Inoltre sono stati oggetto di rivalutazioni economiche in occasione delle operazioni di fusione utilizzando parte del disavanzo di fusione.

Nessuna capitalizzazione è avvenuta nel corso dell'esercizio per interessi.

Di seguito sono rappresentate le aliquote di ammortamento applicate.

1 Costi di impianto e ampliamento: 5 anni

2 Licenze software: 3 e 5 anni/durata del contratto

3 Marchi: 10 anni

4 Autorizzazioni commerciali relative ad acquisizione di azienda: 20 anni

5 Avviamento: è stato ammortizzato secondo il periodo ritenuto congruo in relazione all'utilità futura attribuita ad ogni investimento. L'avviamento esistente al 31/12/2015 è stato ammortizzato in un periodo di 20 anni, salvo qualche eccezione determinata sulla base delle valutazioni operate. Tale diversità è riscontrabile nelle società incorporate in passato. I criteri inizialmente stabiliti e approvati dal Collegio Sindacale sono stati mantenuti

6 Migliorie su beni in affitto da terzi: durata del contratto

7 Migliorie su beni in leasing da terzi: durata del contratto

8 Altre immobilizzazioni immateriali: 5 anni/durata del contratto

I costi per avviamento rappresentano il maggior costo rispetto al valore del patrimonio netto e i valori correnti delle aziende acquisite.

MATERIALI

Il valore di iscrizione dei cespiti corrisponde al costo di acquisto ed installazione. I costi per migliorie, ammodernamenti e manutenzioni straordinarie vengono capitalizzati portandoli in aumento del valore dei rispettivi cespiti.

Le spese di manutenzioni e riparazioni che non sono suscettibili di valorizzare e/o prolungare la residua vita utile del bene sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

I costi storici di alcuni beni, come dettagliato in apposito prospetto allegato, sono stati oggetto di rettifica a seguito di rivalutazioni monetarie in conformità alle singole leggi che hanno disciplinato la materia. Inoltre sono stati oggetto di rivalutazioni economiche in occasione delle operazioni di fusione, utilizzando parte del disavanzo di fusione.

Il valore complessivo dei beni, a seguito delle predette rivalutazioni, non eccede il valore d'uso attribuibile ai predetti beni.

I valori iscritti all'attivo sono annualmente rettificati da quote di ammortamento costanti determinate con riferimento alla prevista vita utile dei beni.

Le aliquote applicate di seguito elencate sono nei limiti fiscalmente ammessi.

Terreni e fabbricati:

- Sedi di punti di vendita 3%
- Costruzioni leggere 10%
- Altri immobili 2%

Impianti e macchinario:

- Impianti generici 7,5%
- Impianti specifici 15%
- Impianti fissi non asportabili 7,5%
- Impianti di allarme 30%
- Impianti speciali di comunicazione 25%



- Impianti di condizionamento 15%
- Impianti e mezzi di sollevamento 7,5%
- Macchinari 15%

Attrezzature industriali e commerciali:

- Attrezzature 15%

Altri beni:

- Mobilio 12%
- Macchine elettriche/elettroniche 20%
- Hardware 20%
- Misuratori fiscali 20%
- Mezzi di trasporto interno 20%
- Autovetture 25%
- Automezzi 20%
- Sistemi telefonici e telematici 20%
- Arredamento 15%

Per gli acquisti dell'esercizio sono applicate aliquote ridotte del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

3.3.2. Svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio esista un indicatore che un'immobilizzazione materiale o immateriale possa aver subito una riduzione di valore, il valore residuo contabile viene rettificato adeguandolo al suo valore recuperabile.

Per la determinazione del valore recuperabile viene preso in considerazione il business plan dei successivi tre esercizi e un valore terminale pari all'attualizzazione del risultato del terzo anno del piano senza previsione di crescita futura.

3.3.3. Partecipazioni

Per le società A & A Centri Commerciali Srl e Superdistribuzione Srl, di cui la Società detiene il 50% delle quote ed è in grado di ottenere il bilancio d'esercizio prima della chiusura del proprio esercizio, la Società ha adottato il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni in imprese collegate, rappresentate da quote di partecipazioni in consorzi di gestione di centri commerciali, sono state mantenute al costo di acquisto.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate, come per il passato, al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto della quota parte di perdita nei casi in cui tale perdita sia stata ritenuta di carattere durevole.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni destinate alla vendita e iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore tra costo e valore di realizzo.

3.3.4. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati alla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio tasso di interesse.



La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La società ha applicato l'OIC 32 retrospettivamente eccetto per tutte le operazioni di copertura preesistenti al 1 gennaio 2016 per le quali si è proceduto alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del bilancio d'esercizio.

3.3.5. Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazioni, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

Sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione crediti.

3.3.6. Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo e il valore presumibile di realizzo desunto dall'andamento di mercato.

Il costo è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, mentre il valore di mercato preso a riferimento per il confronto è rappresentato dal costo medio dell'ultimo mese di esercizio.

Il valore di costo è dato dal prezzo di costo al netto dei premi maturati su acquisti da fornitori.

I criteri adottati sono in linea con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

3.3.7. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

3.3.8. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

3.3.9. Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Di questo raggruppamento fa parte anche il fondo imposte nel quale vengono contabilizzate le imposte differite originate dalla diversa competenza temporale di taluni componenti di reddito non coincidenti con l'esercizio nel quale gli stessi concorrono a formare il risultato civilistico prima delle imposte, a causa delle differenze esistenti tra la normativa fiscale e quella civilistica.

In ottemperanza al principio contabile OIC 31, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi.

3.3.10. Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti ed è al netto di eventuali anticipazioni, e, a partire dal 2007, delle quote versate ai fondi pensione o alla gestione separata INPS.



3.3.11. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito. Sono rilevati al loro valore nominale.

3.3.12. Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile.

Le imposte differite e/o anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee che daranno luogo ad un pagamento o ad un recupero nei futuri periodi d'imposta.

Le imposte anticipate sono iscritte se esistono piani previsionali che ne prevedano con ragionevole certezza il recupero.

Le passività per imposte differite non sono iscritte se vi sono scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 25, la voce accoglie sia le imposte differite e anticipate dell'esercizio sia quelle provenienti da esercizi precedenti.

3.3.13. Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi e delle imposte direttamente connesse con le vendite dei prodotti.

3.3.14. Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.



3.4. STATO PATRIMONIALE ATTIVO



3.4.1. B) Immobilizzazioni

3.4.1.1. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali confrontata con il precedente esercizio è di seguito riassunta:

	31/12/2016	31/12/2015
1. Costi di impianto e ampliamento	0	0
2. Costi di sviluppo	0	0
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.252.408	3.320.198
Autorizzazioni commerciali	2.124.834	2.708.937
Marchi di fabbrica e commerciali	14.037	15.571
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.138.871	2.724.508
5. Avviamento	16.261.123	25.132.755
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	5.677.751	4.803.834
Migliorie su beni in locazione immobiliare	58.391.643	66.347.064
Migliorie su beni in locazione finanziaria	457.081	701.279
Migliorie su beni in locazione d'azienda	8.027.427	6.042.182
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
7. Altre	66.876.151	73.090.525
Totale	93.206.304	109.071.820

Complessivamente i movimenti intervenuti sono stati:

- 1 incrementi per nuovi investimenti per euro 13.407.639;
- 2 ammortamenti dell'esercizio per euro 13.901.363;
- 3 incrementi per riclassifiche per euro 34.897;
- 4 decrementi per eliminazione/cessione di beni e rettifiche di svalutazioni per euro 193.360;
- 5 svalutazioni per euro 15.213.329.

La movimentazione per singola categoria è di seguito commentata:





Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Gli incrementi pari a euro 997.798 si riferiscono per euro 480.966 alla riclassifica da immobilizzazioni in corso e per euro 516.832 principalmente all'acquisto di nuove licenze software.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

L'incremento per euro 1.170 è relativo all'iscrizione di nuovi marchi.

I decrementi si riferiscono per euro 277.179 a svalutazioni per perdite durevoli di valore e per euro 309.628 ad ammortamenti.

Avviamento

L'incremento dell'esercizio pari a euro 940.000 si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto di rami d'azienda per l'apertura di nuovi punti vendita.

I decrementi si riferiscono per euro 2.942.325 ad ammortamenti, per euro 489.477 a svalutazioni di avviamenti relativi a punti vendita chiusi e per euro 6.379.831 a svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti ammontava a inizio esercizio a euro 4.803.834; nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per euro 3.069.348 dovuti a:

- 1 incrementi per lavori effettuati su punti vendita di prossima apertura o in ristrutturazione per euro 318.579;
- 2 investimenti su progetti software per euro 2.750.769.

I decrementi di euro 2.195.431 sono dovuti principalmente a riclassifiche per le destinazioni nei rispettivi conti patrimoniali.

Altre

L'incremento per euro 8.880.290 e le riclassifiche per euro 1.704.271 sono dovuti principalmente a miglioramenti degli elementi strutturali di punti vendita in locazione immobiliare di nuova apertura e in ristrutturazione.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono ad ammortamenti per euro 8.583.912, a dismissioni per euro 148.180 ed a svalutazioni per perdite durevoli di valore per euro 8.066.845.

Per maggiore chiarezza informativa sulle immobilizzazioni immateriali vengono allegati i dettagli n. 1 e n. 3 alla Nota integrativa in cui sono indicati per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali nonché le rivalutazioni economiche e/o di legge eseguite.



3.4.1.2. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali confrontata con il precedente esercizio è di seguito rappresentata.

	31/12/2016	31/12/2015
Terreni	157.405.759	127.209.238
Fabbricati commerciali	30.929.455	31.704.560
Fabbricati commerciali vendita dettaglio	251.420.688	246.302.136
Costruzioni leggere	5.479.107	5.538.426
1. Terreni e fabbricati	445.235.009	410.754.360
Impianti generici	1.390.828	1.429.828
Impianti di condizionamento	12.801.984	12.722.726
Impianti di allarme e ripresa	2.676.153	2.820.216
Impianti interni di comunicazione	786.405	966.625
Impianti specifici	22.255.887	20.960.300
Impianti fissi non asportabili	17.489.414	17.620.836
Macchinari	9.712.990	9.574.312
Impianti e mezzi di sollevamento	667.396	768.953
2. Impianti e macchinario	67.781.057	66.863.796
Attrezzatura	22.742.979	24.412.387
3. Attrezzature industriali e commerciali	22.742.979	24.412.387
Arredamento	688.170	738.253
Mobili e macchine ordinarie ufficio	769.285	858.910
Macchine ufficio elettriche/elettroniche	19.745	20.972
Hardware	2.730.176	3.015.005
Sistemi telefonici	333.670	328.646
Sistemi telematici	1.064.367	1.205.283
Autoveicoli da trasporto	0	500
Mezzi di trasporto interno	29.206	37.310
Autovetture	1.397.551	1.298.622
Misuratori fiscali	1.722.446	1.893.508
4. Altri beni	8.754.616	9.397.009
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	47.118.774	28.171.277
Totale	591.632.435	539.598.829

Complessivamente i movimenti intervenuti sono stati:

- 1 incrementi per nuovi investimenti per euro 94.091.838;
- 2 ammortamenti dell'esercizio per euro 38.873.008;
- 3 decrementi per eliminazione/cessione di beni e rettifiche di svalutazioni per euro 528.145;
- 4 svalutazioni per euro 2.622.182;
- 5 decrementi per riclassifiche per euro 34.897.



La movimentazione per singola categoria è di seguito commentata:

Terreni e fabbricati

Gli incrementi nella voce "Terreni" per euro 22.666.721 e le riclassifiche per euro 7.529.799 si riferiscono principalmente alle aree di pertinenza relative ai fabbricati acquistati per l'apertura di nuovi punti vendita o riscattati dalle Società di leasing nell'esercizio.

Gli incrementi della voce "Fabbricati commerciali destinati alla vendita al dettaglio" per euro 11.376.673 e le riclassifiche per euro 6.321.759 si riferiscono alla costruzione di fabbricati relativi a punti vendita di nuova apertura e in ristrutturazione, o al prezzo pagato per il riscatto di alcuni immobili in leasing finanziario.

Si evidenziano nella voce "Costruzioni leggere" incrementi per euro 1.112.428 e decrementi per euro 7.964 per l'allestimento di punti vendita di nuova apertura e in ristrutturazione.

Si segnala inoltre che a seguito del verificarsi di perdite durevoli di valore su alcuni punti vendita, si è proceduto alla svalutazione della voce per euro 2.622.182.

Impianti e macchinario

Le ristrutturazioni e le nuove aperture hanno comportato investimenti per euro 15.826.263 rappresentati da incrementi su impianti e macchinari rispettivamente per euro 14.154.773 ed euro 1.671.490.

I disinvestimenti per euro 85.833 derivano da alienazioni o smaltimenti di beni obsoleti di punti vendita chiusi o ristrutturati.

Attrezzature industriali e commerciali

Per quanto riguarda la voce attrezzature industriali e commerciali si evidenziano investimenti per euro 5.001.065 relativi principalmente all'acquisto di scaffalature, attrezzature fisse e minuterie di reparto per i punti vendita ristrutturati e di nuova apertura.

I disinvestimenti per complessivi euro 40.407 sono conseguenza dell'ammodernamento dei punti vendita.

Altri beni

Gli acquisti per complessivi euro 2.794.209 si riferiscono a:

- 1 investimenti per il rinnovo ed il potenziamento delle apparecchiature tecnologiche e macchine d'ufficio delle sedi e dei punti vendita di nuova apertura e in ristrutturazione per euro 1.000.129;
- 2 acquisto di mobilio per il backoffice dei punti vendita per euro 93.306;
- 3 acquisto di nuovi misuratori fiscali, incluse le postazioni self service, nei punti vendita per complessivi euro 647.715;
- 4 rinnovo del parco automezzi per euro 789.064;
- 5 installazione e potenziamento dei sistemi telefonici per euro 122.110;
- 6 acquisto di arredamento e mezzi di trasporto interno per complessivi euro 141.885.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre state effettuate alienazioni e rottamazioni di beni obsoleti per euro 157.667.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti ammontava a inizio esercizio a euro 28.171.277; nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per un totale di euro 35.095.914 relativi alla costruzione di punti vendita di futura apertura e di nuove infrastrutture logistiche.

Sono stati versati inoltre acconti per l'inizio dei lavori di ristrutturazione su future gestioni immobiliari.

I decrementi si riferiscono per euro 15.983.667 a riclassifiche per le destinazioni nei rispettivi conti patrimoniali a seguito del completamento di lavori di ristrutturazione di punti vendita.

Si segnala che esistono impegni a seguito della stipula di contratti preliminari di acquisto di immobili e aziende per euro 68.529.440.

Per maggiore chiarezza informativa sulle immobilizzazioni materiali vengono allegati i dettagli n. 2 e n. 4 alla Nota integrativa in cui sono indicati per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali, nonché le rivalutazioni economiche e/o di legge eseguite.



3.4.1.3. III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni sono così composte:

	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	TOTALE PARTECIPAZIONI
Costo	65.465.762	260.253	65.726.015
Rivalutazioni	15.342.729	0	15.342.729
Svalutazioni	(423.832)	0	(423.832)
Valore all'inizio dell'esercizio	80.384.659	260.253	80.644.912
Variations nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Rivalutazioni	3.610.918	0	3.610.918
Riclassifiche	0	0	0
Altre variazioni	1.868.505	0	1.868.505
Totale variazioni	5.479.423	0	5.479.423
Valore di fine esercizio			
Costo	67.334.267	260.253	67.594.520
Rivalutazioni	18.953.647	0	18.953.647
Svalutazioni	(423.832)	0	(423.832)
Valore a fine esercizio	85.864.082	260.253	86.124.335

La rivalutazione della voce partecipazioni in imprese collegate per euro 3.610.918 è relativa all'applicazione del metodo del patrimonio netto alle società collegate Superdistribuzione Srl ed A & A Centri Commerciali Srl rispettivamente per euro 1.285.472 ed euro 2.325.466.

Le altre variazioni si riferiscono per euro 2.538.469 alla distribuzione di dividendi da parte della società collegata A & A Centri Commerciali Srl con conseguente riduzione del patrimonio netto, e per euro 4.406.974 al versamento in conto capitale del socio Allianz Finance VII Luxembourg S.A. avvenuti nel corso dell'esercizio.

Si ricorda che le società Superdistribuzione Srl ed A & A Centri Commerciali Srl, di cui si detiene il 50% delle quote, sono considerate società collegate in quanto non se ne possiede il controllo.

Per quanto riguarda le informazioni relative alle partecipazioni possedute si rinvia all'allegato n. 5 alla Nota integrativa.

Crediti

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono così composti:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Crediti v/altri:				
- acquisto partecipazioni	0	0	0	0
- depositi cauzionali	181.873	168.845	13.028	0
- altri crediti	0	6.798	(6.798)	0
Totale crediti v/altri	181.873	175.643	6.230	0
Totale	181.873	175.643	6.230	0



3.4.2. C) Attivo circolante

3.4.2.1. I. RIMANENZE

Le rimanenze evidenziano la seguente composizione:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Prodotti finiti e merci	128.336.285	121.208.667	7.127.618
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.829.196	4.396.904	(1.567.708)
Totale	131.165.481	125.605.571	5.559.910

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

L'incremento dell'esercizio è principalmente dato dall'ampliamento della rete di vendita.

Le rimanenze sono contabilizzate al netto di un fondo svalutazione iscritto al fine di ricondurre al valore di presunto realizzo alcune giacenze a basso rigiro dopo aver effettuato un'analisi dello stock di prodotti.

3.4.2.2. II. CREDITI

Verso clienti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Verso clienti terzi:				
- crediti commerciali	106.393.396	114.270.663	(7.877.267)	0
- crediti in sofferenza	2.759.643	2.667.225	92.418	0
- crediti a legale merce	4.462.758	4.587.006	(124.248)	0
Totale crediti verso clienti terzi	113.615.797	121.524.894	(7.909.097)	0
Verso consociate:				
- crediti commerciali	0	0	0	0
Totale crediti verso consociate	0	0	0	0
Fondi svalutazione crediti	(5.965.722)	(6.427.107)	461.385	0
Totale	107.650.075	115.097.787	(7.447.712)	0

La diminuzione dell'esercizio è dovuta principalmente alla diversa modalità di contrattazione adottata dalla nuova centrale acquisti, con conseguenti minori prestazioni promo-pubblicitarie rese nei confronti dei fornitori.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti e si riferiscono a clienti nazionali.

Il totale delle rettifiche apportate in sede di bilancio all'ammontare del valore nominale dei crediti, tenuto conto anche degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, appare congruo ed idoneo a rappresentare il valore del loro presumibile realizzo.

I crediti scadenti oltre l'esercizio maturano interessi calcolati ad un tasso di mercato.



La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è di seguito riepilogata:

	31/12/2015	DECREMENTI PER UTILIZZO	RICLASSIFICHE	INCREMENTI	31/12/2016
Fondi svalutazione crediti	(6.427.107)	1.146.792	(448.113)	(237.294)	(5.965.722)
Totale	(6.427.107)	1.146.792	(448.113)	(237.294)	(5.965.722)

Verso imprese collegate

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Commerciali:				
- Superdistribuzione Srl	401.933	409.288	(7.355)	0
- A & A Centri Commerciali Srl	40.871	78.665	(37.794)	0
Totale	442.804	487.953	(45.149)	0
Diversi:				
- Superdistribuzione Srl	12.144	11.580	564	0
- Ses Italy Srl	0	0	0	0
- A & A Centri Commerciali Srl	90	476	(386)	0
Totale	12.234	12.056	178	0
Totale	455.038	500.009	(44.971)	0

Verso imprese controllanti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Diversi:				
- Spar Holding AG	0	84.333	(84.333)	0
Totale	0	84.333	(84.333)	0

**Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Commercianti:				
- Spar Austria	0	0	0	0
- Spar Ungheria	50.974	131.718	(80.744)	0
- Spar Slovenia	205.614	208.667	(3.053)	0
- Spar Croazia	190.070	211.873	(21.803)	0
- Simpex Austria	0	2.002	(2.002)	0
- Ses Italy Srl	7.999	1.228	6.771	0
Totale	454.657	555.488	(100.831)	0
Diversi:				
- Superdistribuzione Srl				
- Ses Italy Srl				
- A & A Centri Commerciali Srl				
Totale	0	0	0	0
Totale	454.657	555.488	(100.831)	0

Crediti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
IVA saldo attivo su dichiarazione	1.081.796	0	1.081.796	0
Erario per crediti da rimborsare	2.905	2.904	1	0
Credito imposta cessione beni rivalutati	0	8.051	(8.051)	0
Erario per IRES	2.354.329	30.257	2.324.072	0
Erario per IRAP	0	2.654.396	(2.654.396)	0
Totale	3.439.030	2.695.608	743.422	0

Imposte anticipate

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Imposte anticipate	22.970.074	20.187.706	2.782.368	0
Totale	22.970.074	20.187.706	2.782.368	0



La fiscalità anticipata è stata contabilizzata in considerazione del fatto che la recuperabilità della stessa risulta supportata da imponibili futuri stimabili con ragionevole certezza. Per dettagli sulla composizione della stessa si rinvia alla sezione di Conto Economico al commento della voce "Imposte".

Crediti verso altri

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Altri crediti:				
- fornitori per premi di fine anno	15.179.909	17.137.348	(1.957.439)	0
- fornitori per resi e altre causali	7.230.048	6.717.717	512.331	0
- enti previdenziali	88.288	328.428	(240.140)	0
- compagnie di assicurazione	0	112.276	(112.276)	0
- locatori	12.341.779	12.516.174	(174.395)	8.552.689
- dipendenti	140.890	145.845	(4.955)	0
- crediti diversi	1.761.216	1.750.268	10.950	0
- fondo svalutazione crediti tassato	(2.504.299)	(2.952.412)	448.113	0
Crediti verso consociate:				
- altri crediti	118.910	114.663	4.247	0
Totale	34.356.741	35.870.307	(1.513.564)	8.552.689

Il decremento della voce "Fornitori per premi di fine anno" è dovuto principalmente allo spostamento dei premi nelle fatture di acquisto delle merci.

La voce "Locatori" è relativa agli acconti e alle caparre confirmatorie versate per la locazione futura di immobili in fase di costruzione e agli anticipi concessi su locazioni in essere.

I crediti verso dipendenti si riferiscono principalmente a ferie e permessi goduti e non maturati e ad anticipi spese erogati ai dipendenti.

I crediti aventi durata superiore ai 5 anni ammontano a euro 8.552.689 e sono relativi agli anticipi concessi su canoni di locazione.

3.4.2.3. IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Depositi bancari e postali	29.209.012	23.350.652	5.858.360
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	2.773.297	2.359.363	413.934
Totale	31.982.309	25.710.015	6.272.294

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Per un'analisi più approfondita sulla situazione finanziaria si rinvia alla Relazione sulla gestione.



3.4.3. D) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.
La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Risconti attivi				
Esigibili entro l'esercizio:				
- locazioni passive	1.129.162	1.104.833	24.329	0
- oneri anticipati su leasing immobiliari/ attrezzature	235.143	261.793	(26.650)	0
- altri risconti attivi esigibili entro	1.315.601	1.207.001	108.600	0
	2.679.906	2.573.627	106.279	0
Esigibili oltre l'esercizio:				
- locazioni passive	5.392.147	6.127.181	(735.034)	2.476.037
- oneri anticipati su leasing immobiliari/ attrezzature	351.541	573.951	(222.410)	0
- altri risconti attivi esigibili oltre	1.069.542	1.278.865	(209.323)	0
	6.813.230	7.979.997	(1.166.767)	2.476.037
Totale	9.493.136	10.553.624	(1.060.488)	2.476.037

I risconti su locazioni passive si riferiscono all'anticipo pagato sui canoni di locazione relativi a punti vendita in essere.
Gli oneri relativi al leasing corrispondono al valore di competenza degli esercizi successivi del maxi-canone iniziale pagato a seguito della stipula di contratti di leasing in esercizi precedenti, diminuito nell'esercizio per la quota di competenza.

L'ammontare dei risconti con scadenza oltre i 5 anni è pari a euro 2.476.037 ed è composto da anticipi pagati su canoni di locazione passiva.



3.5. STATO PATRIMONIALE PASSIVO



3.5.1. A) Patrimonio netto

La composizione e i movimenti intervenuti nell'esercizio in corso e nell'esercizio precedente sono di seguito rappresentati:

	CAPITALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPPREZZO QUOTE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA CASH FLOW HEDGE	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE
Saldo al 31/12/2014	79.320.000	8.658.353	13.590.000	100.331.305	0	6.588.510	152.842.888	8.635.792	369.966.848
Destinazione risultato dell'esercizio	0	431.790	0	0	0	3.606.466	4.597.536	(8.635.792)	0
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0	0	0	0	0	(2.734.206)	2.734.206	0	0
Riserva operazioni di copertura	0	0	0	0	82.349	0	0	0	82.349
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	21.147.086	21.147.086
Saldo al 31/12/2015	79.320.000	9.090.143	13.590.000	100.331.305	82.349	7.460.770	160.174.630	21.147.086	391.196.283
Destinazione risultato dell'esercizio	0	1.057.354	0	0	0	3.551.896	16.537.836	(21.147.086)	0
Riclassifiche delle riserve di patrimonio netto	0	0	0	0	0	1.830.860	2.576.115	0	4.406.975
Riserva operazioni di copertura	0	0	0	0	(7.686)	0	0	0	(7.686)
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	23.835.429	23.835.429
Saldo al 31/12/2016	79.320.000	10.147.497	13.590.000	100.331.305	74.663	12.843.526	179.288.581	23.835.429	419.431.002

Le variazioni nella consistenza del Patrimonio Netto avvenute nell'esercizio sono da riferire alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale per l'importo di euro 1.057.354, a riserva di rivalutazione partecipazioni ex art. 2426 per l'importo di euro 3.551.896 e a nuovo la parte residuale per euro 16.537.836.

La Riserva rivalutazione partecipazioni è stata poi riclassificata negli utili a nuovo a seguito dell'incasso nell'esercizio dei dividendi per euro 2.538.469 da parte della società controllata A & A Centri Commerciali.

La Riserva di rivalutazione partecipazioni è aumentata nell'esercizio per euro 4.406.974 a seguito di un versamento in conto capitale nella società controllata A & A Centri Commerciali da parte del socio Allianz Finance VII Luxembourg S.A..





In conformità al punto 7 bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni complementari circa l'utilizzabilità e la distribuibilità di ciascuna voce del Patrimonio Netto.

	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI PER COPERTURA PERDITE	UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI PER ALTRE RAGIONI
Capitale	79.320.000	0	0	0	0
Riserve di capitale:					
- riserve di rivalutazione L. 350/03	6.480.000	A,B,C	6.480.000	0	0
- riserve di rivalutazione L. 266/05	4.646.224	A,B,C	4.425.303		
- riserve di rival. L. 266/05 non vinc.			220.921		
- riserve di rival. L. 02/09	89.205.081	A,B,C	89.205.081		
- riserva sovrapprezzo quote	13.590.000	A,B	0		
- riserva D. Lgs. 124/93	25.313	--	0	0	0
- riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	9.631.234	--	0	0	0
Riserve di utili:					
- riserva legale	10.147.497	B	0	0	0
- utili (perdite) portati a nuovo	179.288.581	A,B,C	179.288.581	0	0
- riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426	2.595.794	B	0	0	0
- riserva riallineamento L. 147/2013	850.222	A,B,C	850.222	0	0
			280.470.108		
Quota non distribuibile:					
- residuo costi di impianto e ampliamento			0		
- riserve in sospensione d'imposta			0		
Residuo quota distribuibile			280.470.108		
Vincoli su capitale e riserva legale:					
- capitale vincolato (ai fini fiscali)			21.925.476		
- riserva legale vincolata (ai fini fiscali)			803.385		
- utili portati a nuovo vincolati (ai fini fiscali)			5.196.463		
- vincolo su riserve per amm.ti fiscali			0		

Legenda: A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

A seguito del riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori civili iscritti a bilancio effettuato nel corso del 2005, nelle modalità previste dalla L. 342/2000, in base alla L. 266/2005 art. 1, sono stati resi indisponibili la riserva legale per euro 803.385, gli utili portati a nuovo per euro 5.196.463 ed una quota di capitale di euro 21.925.476, il tutto pari al riallineamento effettuato di euro 32.926.692 al netto dell'imposta sostitutiva versata di euro 3.732.675 e delle cessioni effettuate negli anni successivi per euro 1.268.693.



Le riserve di rivalutazione, dove non espressamente indicato, sono vincolate. In caso di utilizzo totale o parziale, a copertura perdite, delle riserve di rivalutazione vincolate, la Società non potrà procedere alla distribuzione di utili fino a quando la riserva non sia ricostituita oppure ridotta in misura corrispondente mediante delibera dell'assemblea straordinaria senza l'osservanza della disposizione dell'art. 2445 c. 2 e c. 3 del Codice Civile. In caso di distribuzione di queste riserve la Società dovrà pagare l'imposta applicando l'aliquota in vigore alla data di distribuzione dedotta l'imposta sostitutiva pagata in sede di rivalutazione al netto delle cessioni effettuate nel periodo.

La riserva sovrapprezzo quote non è distribuibile finché la riserva legale non raggiunge il 20% del capitale sociale. La decisione del Consiglio di Amministrazione della Società di riallineare le differenze civilistiche e fiscali relative ai maggiori ammortamenti fiscali effettuati sulla base della L. 244/2007 tramite il pagamento dell'imposta sostitutiva di cui alla L. 147/2013, ha comportato l'iscrizione di una riserva di euro 930.138 che, se distribuita, comporterà il pagamento di imposte. Al 31/12/2016 tale riserva risulta diminuita per euro 37.647 a seguito della cessione di alcune immobilizzazioni.

3.5.2. B) Fondi per rischi e oneri

La composizione ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono di seguito rappresentati:

	FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore di inizio esercizio	0	341.566	0	14.708.808	15.050.374
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	242.596	11.834.833	12.077.429
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	(6.229.901)	(6.229.901)
Altre variazioni	0	0	0	(4.202.252)	(4.202.252)
Totale variazioni	0	0	242.596	1.402.680	1.645.276
Totale	0	341.566	242.596	16.111.488	16.695.650

- 1 per euro 2.443.217 all'accantonamento per manifestazioni a premio che rappresenta il costo che verrà sostenuto nel corso del 2017 in relazione ai premi da riconoscere ai clienti relativi ad operazioni effettuate nel corso del 2016; parte di tale fondo per euro 1.683.950 è stato iscritto in diretta diminuzione delle vendite come previsto dal principio contabile OIC 31;
- 2 per euro 5.479.565 allo stanziamento di premi a dipendenti legati ad obiettivi aziendali e per euro 173.447 per passività potenziali derivanti da oneri legati a vertenze con i dipendenti; per effetto dell'OIC 31 i relativi stanziamenti sono stati iscritti in aumento dei costi del personale;
- 3 per euro 2.016.970 allo stanziamento della stima del possibile costo da riconoscere ai dipendenti per l'eventuale rinnovi del contratto collettivo di lavori scaduto nel 2013;
- 4 gli altri fondi per euro 1.721.634 si riferiscono a contenziosi di natura varia;
- 5 i contratti derivati esistenti sui finanziamenti bancari in essere hanno avuto un risultato negativo nell'esercizio per euro 151.066. Il valore di mercato negativo a fine esercizio per euro 242.596 è dovuto al perdurare dei valori minimi dei tassi di interesse registrati nel corso dell'anno. A titolo informativo si ricorda che il valore di mercato di questi derivati al 31 dicembre 2015 era negativo per la società per euro 232.483.

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'utilizzo della somma accantonata nel precedente esercizio a fronte dei premi a dipendenti legati ad obiettivi aziendali e a vertenze conclusesi nel corso dell'esercizio.

Le altre variazioni sono relative alla chiusura dei fondi stanziati negli esercizi precedenti per operazioni a premio e contenziosi di natura varia.

Tale fondo riflette la miglior stima possibile sulla base degli elementi disponibili.



3.5.3. C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nonché, a partire dall'esercizio 2007, delle quote versate ai fondi pensione e alla gestione separata INPS.

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è così articolata:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Saldo al 31/12/2015	32.193.788
Variazioni dell'esercizio:	
- accantonamento dell'esercizio	9.683.079
- utilizzo dell'esercizio	(11.221.704)
Totale variazioni	(1.538.625)
Saldo al 31/12/2016	30.655.163

A seguito della riforma della previdenza sociale introdotta dal D. Lgs. 252/2005 e dalla Legge Finanziaria 2007, la quota di fondo TFR dell'esercizio viene versata al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS o alla previdenza complementare in relazione alla scelta effettuata dal singolo dipendente.

3.5.4. D) Debiti

Debiti verso banche

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Esigibili entro l'esercizio successivo:				
C/C saldo passivo	2.984.698	4.104.270	(1.119.572)	0
Finanziamenti e hot money	85.000.001	35.000.000	50.000.001	0
Mutui ipotecari	8.050.000	8.050.000	0	0
Totale esigibili entro l'esercizio	96.034.699	47.154.270	48.880.429	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
C/C saldo passivo	0	0	0	0
Finanziamenti e hot money	0	0	0	0
Mutui ipotecari	25.125.000	33.175.000	(8.050.000)	6.000.000
Totale esigibili oltre l'esercizio	25.125.000	33.175.000	(8.050.000)	6.000.000
Totale	121.159.699	80.329.270	40.830.429	0

L'indebitamento complessivo registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

A fronte dei finanziamenti in essere, dei mutui nonché degli affidamenti concessi, la Società ha rilasciato garanzie reali per euro 127.500.000.

Si segnala che alcuni dei finanziamenti in essere sono accompagnati da contratti derivati IRS (Interest Rate Swap) a copertura del rischio tasso variabile.



Il valore di mercato negativo dei derivati in essere è stato contabilizzato nella voce fondi rischi come previsto dai principi contabili.

Acconti

Gli acconti per euro 250.000 si riferiscono ad una caparra ricevuta per la vendita di un terreno.

Debiti verso fornitori

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Verso fornitori terzi:				
- debiti commerciali	243.513.011	248.453.303	(4.940.292)	0
- debiti diversi	5.952	2.061	3.891	0
Totale debiti verso fornitori terzi	243.518.963	248.455.364	(4.936.401)	0
Totale	243.518.963	248.455.364	(4.936.401)	0

La diminuzione dei debiti verso fornitori deriva principalmente da diverse condizioni contrattuali ottenute con i fornitori.

Debiti verso imprese collegate

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Commerciali:				
- Superdistribuzione Srl	6.838.066	7.135.750	(297.684)	0
- altre società collegate	21.993	21.969	24	0
	6.860.059	7.157.719	(297.660)	0
Diversi:				
- Ses Italy Srl	0	0	0	0
- A & A Centri Commerciali Srl	12.594	20.223	(7.629)	0
- Superdistribuzione Srl	346	0	346	0
	12.940	20.223	(7.283)	0
C/C intragruppo:				
- Superdistribuzione Srl	0	11.542.516	(11.542.516)	0
	0	11.542.516	(11.542.516)	0
Totale	6.872.999	18.720.458	(11.847.459)	0

Il debito verso la società Superdistribuzione Srl è dovuto principalmente a fornitura di merce effettuata nell'ultimo periodo dell'esercizio.



Nel corso dell'esercizio è stato chiuso il conto corrente intragruppo con Superdistribuzione Srl. Tale conto di gestione regolava i rapporti finanziari e permetteva lo svolgimento da parte di Aspiag Service Srl della funzione di tesoreria accentrata.

Debiti verso controllanti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Commerciali:				
- Aspiag Finance & Services AG	795	818	(23)	0
Diversi:				
- Spar Holding AG	120.000.000	120.000.000	0	0
Totale	120.000.795	120.000.818	(23)	0

I debiti diversi verso controllanti per euro 120.000.000 sono relativi a un finanziamento concesso dalla società Spar Holding AG, con scadenza 30/06/2020.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Commerciali:				
- Spar Austria	249.794	147.218	102.576	0
- Spar Business Services	918.866	527.019	391.847	0
- Simpex	331.539	150.287	181.252	0
- Ses Italy Srl	7.629	11.980	(4.351)	0
- Interspar AT	15.937	0	15.937	0
Diversi:				
- Spar AT	100.000.000	100.000.000	0	0
Totale	101.523.765	100.836.504	687.261	0

I debiti diversi verso Spar AT sono relativi ad euro 100.000.000 a finanziamenti concessi dalla società Spar Österreichische Warenhandels AG, con scadenza 31/12/2018.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:



	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Ritenute fiscali operate	6.161.227	6.425.757	(264.530)	0
IRES saldo passivo	0	6.397.057	(6.397.057)	0
IRAP saldo passivo	51.124	0	51.124	0
Altri debiti tributari	146.612	158.253	(11.641)	0
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	43.346	32.093	11.253	0
IVA saldo passivo su dichiarazione	0	1.268.558	(1.268.558)	0
Totale	6.402.309	14.281.718	(7.879.409)	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Debiti verso istituti di previdenza	10.859.471	10.566.798	292.673	0
Totale	10.859.471	10.566.798	292.673	0

L'importo di euro 10.859.471 è costituito dai contributi previdenziali ed assistenziali maturati sulle retribuzioni verso i dipendenti.

**Altri debiti**

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Altri debiti:				
- dipendenti per retribuzioni	10.984.468	10.580.088	404.380	0
- dipendenti per ferie maturate e non godute	3.705.166	3.535.973	169.193	0
- clienti per note credito	4.433.251	4.941.877	(508.626)	0
- garanzie su lavori in corso	826.595	54.872	771.723	0
- debiti diversi	2.400.819	2.543.228	(142.409)	0
- clienti per debiti diversi	1.672.833	1.574.299	98.534	0
- affittuari	686.424	625.783	60.641	0
- concessionarie riscossione tributi	92.964	71.515	21.449	0
- debiti verso tesoreria INPS	1.266.999	1.011.140	255.859	0
- compagnie di assicurazione	13.758	19.545	(5.787)	0
- clienti per gift card	1.401.980	1.030.920	371.060	0
Totale altri debiti	27.485.256	25.989.242	1.496.014	0
Debiti verso consociate:				
- altri debiti	43	0	43	0
- diversi	64	499.808	(499.744)	0
Totale debiti verso consociate	107	499.808	(499.701)	0
Totale	27.485.363	26.489.050	996.313	0

3.5.5. E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Ratei passivi				
Esigibili entro l'esercizio				
- ratei passivi 14.ma personale dipendente	7.168.996	6.917.589	251.407	
- altri ratei passivi esigibili entro	294.013	81.675	212.338	
	7.463.009	6.999.264	463.745	
Risconti passivi				
Esigibili entro l'esercizio	429.771	439.691	(9.920)	
Esigibili oltre l'esercizio	363.529	559.788	(196.259)	0
	793.300	999.479	(206.179)	0
Totale	8.256.309	7.998.743	257.566	0



3.6. CONTO ECONOMICO



3.6.1. A) Valore della produzione

La composizione e le variazioni del valore della produzione sono di seguito rappresentate:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
- vendita merce	1.660.552.303	1.617.385.570	43.166.733
- prestazioni per attività svolte c/o i punti vendita	191.572	160.354	31.218
- ricavi per prestazioni promo-pubblicitarie	137.135.977	140.419.055	(3.283.078)
	1.797.879.852	1.757.964.979	39.914.873
Altri ricavi e proventi:			
- locazioni/sublocazioni attive	9.994.657	9.671.018	323.639
- prestazioni per consulenza/assistenza	4.075.562	3.997.853	77.709
- ricavi pubblicitari	1.392.782	1.383.693	9.089
- ricavi per prestazioni diverse	1.861.390	1.925.721	(64.331)
- ricavi per costi diversi	229.125	276.136	(47.011)
- risarcimento danni	265.441	502.155	(236.714)
- plusvalenze patrimoniali	192.899	109.139	83.760
- recupero accantonamenti fondi	4.202.251	2.157.651	2.044.600
- ricavi per contributi da clienti su manifestazioni a premio	2.699.785	3.448.853	(749.068)
- sopravvenienze attive	3.844.296	3.428.977	415.319
- ricavi diversi	4.565.270	4.835.981	(270.711)
	33.323.458	31.737.177	1.586.281
Contributi in conto esercizio	712.652	355.607	357.045
Totale	1.831.915.962	1.790.057.763	41.858.199

L'andamento del fatturato, il cui incremento è strettamente correlato alla politica di sviluppo effettuata dalla Società nel corso dell'esercizio, è maggiormente analizzato nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia.

3.6.2. B) Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce risulta così articolata:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Acquisto merci ed oneri accessori	1.270.330.208	1.237.513.376	32.816.832
Acquisto materie di consumo e sussidiarie	5.442.671	5.521.183	(78.512)
Acquisto materiale pubblicitario	4.858.290	12.212.189	(7.353.899)
Totale	1.280.631.169	1.255.246.748	25.384.421



**Per servizi**

Il dettaglio della voce è di seguito rappresentato:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Utenze	28.405.841	27.973.603	432.238
Servizio di stoccaggio merce	27.671.478	25.907.076	1.764.402
Manutenzioni	16.344.134	15.210.715	1.133.419
Consulenze	4.388.804	4.645.963	(257.159)
Servizio di distribuzione merce	17.217.401	16.813.248	404.153
Altri costi per servizi	9.574.571	8.780.274	794.297
Smaltimento rifiuti	3.327.872	3.377.033	(49.161)
Trasporto valori	1.348.619	1.291.943	56.676
Servizi bancari	2.924.971	3.445.699	(520.728)
Pulizia	1.510.589	1.485.131	25.458
Revisione di bilancio e controllo contabile	174.220	212.595	(38.375)
Spese viaggio ed altre spese relative al personale	1.510.690	1.487.143	23.547
Contributi ad affiliati	930.713	1.355.216	(424.503)
Pubblicità	17.897.358	17.275.087	622.271
Assicurazioni	626.339	626.090	249
Totale	133.853.600	129.886.816	3.966.784

L'aumento dei servizi di stoccaggio e distribuzione merce è legato all'incremento del volume d'affari della società.

L'aumento della voce manutenzioni è correlato all'elevato numero di ristrutturazioni effettuato nell'esercizio.

La diminuzione della voce servizi bancari è legata alle migliori condizioni ottenute sulle transazioni pos e carte di credito dagli istituti bancari.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

	31/12/2016
Compensi ad amministratori	0
Compensi ai sindaci	111.124
Totale	111.124

Si segnala che i compensi spettanti ai Sindaci, compresi nella voce "Altri costi per servizi" ammontano a euro 111.124. Agli amministratori non viene riconosciuto alcun compenso.

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

	31/12/2016
Revisione legale dei conti annuali	106.000
Altri servizi di verifica svolti	40.000
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale	146.000

Al revisore legale sono stati corrisposti nell'esercizio euro 106.000 per la revisione legale dei conti annuali ed euro 40.000 per altri servizi di revisione per la reportistica per la casa madre.



Per godimento di beni di terzi

Il dettaglio della voce è di seguito rappresentato:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Affitti passivi	42.947.182	41.916.903	1.030.279
Canoni di leasing immobiliare	2.556.667	3.831.035	(1.274.368)
Noleggi	3.240.266	2.969.787	270.479
Altri costi per godimento beni di terzi	5.743.536	5.476.084	267.452
Totale	54.487.651	54.193.809	293.842

L'incremento della voce "Affitti passivi" è dovuta principalmente ai nuovi contratti di locazione sottoscritti nell'esercizio a seguito delle aperture effettuate.

La diminuzione della voce "Canoni di leasing immobiliare" è prevalentemente dovuta al riscatto di un immobile in leasing avvenuto nell'esercizio.

Per il personale

La composizione dell'organico medio annuale è la seguente:

ORGANICO	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Dirigenti	17	19	(2)
Quadri	83	77	6
Impiegati	7.141	2.131	5.010
Operai	0	4.654	(4.654)
Apprendisti	0	0	0
Totale	7.241	6.881	360

La voce, meglio dettagliata nel Conto Economico, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e integrativi contrattuali, retribuzioni maturate e liquidate successivamente.

Nel corso dell'esercizio è avvenuto il passaggio dei dipendenti della categoria operai nella categoria impiegati.

Si segnala che alla voce "Altri costi del personale" sono compresi euro 5.479.565 relativi ad accantonamenti per premi a dipendenti legati ad obiettivi aziendali e per vertenze con dipendenti, come previsto dal principio contabile OIC 31 ed euro 2.016.970 relativi alla stima del costo da riconoscere ai dipendenti per l'eventuale rinnovo del contratto collettivo di lavoro scaduto nel 2013.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per il commento si rinvia alla sezione relativa alle immobilizzazioni ed ai relativi allegati.

Svalutazioni delle immobilizzazioni

Il valore di euro 17.835.511 si riferisce in particolare per euro 6.869.308 alla svalutazione di avviamenti iscritti e per euro 10.966.203 all'adeguamento effettuato a seguito dell'emergere di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Accantonamenti per rischi

Per il commento si rinvia alla sezione relativa i fondi rischi. Si segnala che secondo il principio contabile OIC 31 parte degli accantonamenti a fondo rischi sono stati iscritti in altre voci del conto economico sulla base della loro natura.

Altri accantonamenti

Il valore si riferisce a premi legati a concorsi che verranno riconosciuti a clienti.

**Oneri diversi di gestione**

Questa voce di carattere residuale è così dettagliata:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Sopravvenienze passive	3.597.357	2.668.652	928.705
IMU	2.175.454	2.040.393	135.061
Liberalità	1.012.858	919.696	93.162
Minusvalenze patrimoniali	308.354	565.780	(257.426)
Imposta comunale di pubblicità	732.822	728.167	4.655
Imposte e tasse di produzione	780.423	717.790	62.633
Tasse asporto rifiuti	1.723.212	1.577.729	145.483
Spese di rappresentanza	1.074.917	391.668	683.249
Costi correnti di gestione	326.815	322.825	3.990
Smaltimento derrate alimentari	5.390.029	4.158.549	1.231.480
Costi diversi	427.426	377.619	49.807
Imposte su manifestazioni a premio	23.514	6.710	16.804
Imposte registrazione contratto affitto	261.443	248.053	13.390
Perdite su incassi e furti	54.694	59.857	(5.163)
Multe e penalità societarie	76.801	124.047	(47.246)
Contributi ad associazioni di categoria	5.394	5.380	14
Differenze cassa	63.182	32.432	30.750
Tasse proprietà autovetture/autoveicoli	36.039	34.424	1.615
Totale	18.070.735	14.979.771	3.090.964

L'incremento della voce "Smaltimento derrate alimentari" è dovuto all'ampliamento del numero dei punti vendita coinvolti nel recupero e relativa donazione ad enti no profit del territorio di merce prossima alla scadenza.



3.6.3. C) Proventi e oneri finanziari

L'ammontare e le variazioni intervenute nell'esercizio sono state:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi:			
- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	0	14.300	(14.300)
- da altri	0	0	0
	0	14.300	(14.300)
Altri proventi finanziari:			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	0	0	0
- da imprese controllanti	0	0	0
- da altri	189	514	(325)
	189	514	(325)
Proventi diversi dai precedenti:			
- c/c bancari e postali	186.742	100.496	86.246
- c/c intragruppo	465	0	465
- crediti v/Erario	101	101	0
- interessi v/clienti	25.630	1.688	23.942
- sconto puntualità pagamento differito	8.010	9.019	(1.009)
- altri proventi finanziari	55.469	63.854	(8.385)
	276.417	175.158	101.259
Interessi e altri oneri finanziari:			
- c/c bancari e postali	(140.984)	(119.619)	(21.365)
- hot money	(94.017)	(152.244)	58.227
- mutui ipotecari e finanziamenti passivi	(585.955)	(775.971)	190.016
- c/c intragruppo	(79.003)	(138.237)	59.234
- altri oneri finanziari	(143.747)	(176.650)	32.903
- finanziamenti da società controllante	(3.050.000)	(1.686.667)	(1.363.333)
- finanziamenti da società collegate	(2.541.666)	(4.447.362)	1.905.696
	(6.635.372)	(7.496.750)	861.378
Totale	(6.358.766)	(7.306.778)	948.012

La riduzione dell'esercizio è dovuta principalmente alla diminuzione dei tassi di interesse applicati sui finanziamenti intercompany.

Per una più completa analisi dei costi finanziari si deve tener conto anche delle quote interessi comprese nei canoni di leasing contabilizzati nella voce "Godimento beni di terzi"; tali informazioni sono rilevabili nella tabella alla voce "Leasing" che illustra gli effetti della contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario (IAS 17). Ai sensi dell'art. 2427 c. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi e, pertanto, nel corso dell'esercizio non è stato imputato ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale alcun onere finanziario.



3.6.4. D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La rivalutazione effettuata nell'esercizio per euro 3.610.918 è dovuta alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni della collegata A & A Centri Commerciali Srl per euro 2.325.446 e della collegata Superdistribuzione Srl per euro 1.285.472.

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione relativa alla immobilizzazioni finanziarie.

3.6.5. Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere relativo all'esercizio 2016 di euro 9.835.112 risulta così dettagliato:

	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
Imposte correnti:			
- IRAP	2.705.442	2.636.935	68.507
- IRES	10.184.720	11.859.713	(1.674.993)
- recupero imposta sostitutiva cessione beni	0	(8.051)	8.051
Imposte esercizio precedente:			
- attive	(439.296)	(687.911)	248.615
- passive	164.186	191.980	(27.794)
Imposte anticipate/differite:			
- (accantonamento) riduzione imposte anticipate	(2.779.940)	(4.157.732)	1.377.792
Totale	9.835.112	9.834.934	178



Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali e il conteggio delle imposte differite relative.

	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE 2016	EFFETTO FISCALE 2016	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE 2015	EFFETTO FISCALE 2015
IRES				
	27,50%		27,50%	
Immobilizzazioni immateriali	0		0	
Immobilizzazioni materiali	(4.272.311)		(4.808.375)	
Altri	(387.159)		(1.084.050)	
Passività per imposte differite	(4.659.470)	(1.118.273)	(5.892.425)	(144.351)
Immobilizzazioni immateriali	38.425.390		26.561.050	
Immobilizzazioni materiali	20.924.408		22.701.836	
Altri	2.498.495		2.106.816	
Canoni leasing non deducibili (quota terreni)	4.334.516		4.334.517	
Fondo svalutazione magazzino	1.138.827		1.378.102	
Fondo rischi futuri	13.593.271		12.645.195	
Fondo svalutazione crediti tassato	7.778.017		8.824.223	
Attività per imposte anticipate	88.692.924	21.286.302	78.551.739	19.391.129
Effetto compensato IRES	84.033.454	20.168.029	72.659.314	19.246.778
IRAP				
Immobilizzazioni immateriali	0		0	
Immobilizzazioni materiali	(4.808.375)		(4.808.375)	
Altri	0		0	
Passività per imposte differite	(4.808.375)	(187.527)	(4.808.375)	(187.527)
Immobilizzazioni immateriali	38.385.652		26.194.723	
Immobilizzazioni materiali	25.479.516		23.246.115	
Altri	6.963.100		7.062.089	
Canoni leasing non deducibili (quota terreni)	4.334.516		4.334.516	
Attività per imposte anticipate	75.162.784	2.931.349	60.837.443	2.372.660
Effetto compensato IRAP	70.354.409	2.743.822	56.029.068	2.185.134
Strumenti derivati di copertura con effetto a patrimonio	242.596	58.223	0	0
Passività complessive per imposte differite	0	(1.305.800)	0	(1.631.878)
Variazioni con effetto a patrimonio netto	0	58.223	0	0
Attività complessive per imposte anticipate	0	24.217.651	0	21.763.789
Effetto compensato complessivo	0	22.970.074	0	20.131.911



Per maggiore chiarezza nella tabella sottostante si propone il dettaglio delle movimentazioni avvenute nell'esercizio:

Attività per imposte anticipate 2015	20.131.911
Variazioni con effetto a patrimonio netto	58.223
Effetto a conto economico 2016	2.779.940
Attività per imposte anticipate 2016	22.970.074

La fiscalità anticipata netta è stata contabilizzata in quanto supportata da imponibili futuri stimabili con ragionevole certezza.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

L'onere effettivo IRES è pari al 30,00% a fronte di un onere teorico del 27,50%. La riconciliazione, secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25, è fornita nella tabella sottostante:

IRES	%	IMPONIBILE	IMPOSTA
Risultato prima delle imposte		33.670.541	
Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria applicabile)	27,50		9.259.399
Differenze temporanee:			
- componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	(0,08)	(96.629)	(26.573)
- componenti negativi di reddito deducibili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	(0,97)	(1.190.968)	(327.516)
- componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	24,00	29.386.434	8.081.269
- componenti positivi di reddito tassabili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	0	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(11,96)	(14.648.590)	(4.028.362)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(8,22)	(10.063.627)	(2.767.497)
Reddito fiscale	30,27	37.057.161	10.190.720
Credito su dividendi	0	0	0
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	0	0
Imponibile fiscale IRES		37.057.161	
Detrazione riqualificazione energetica	(0,02)	0	(6.000)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio (aliquota effettiva)	30,25		10.184.720



L'onere effettivo IRAP è pari allo 0,91% a fronte di un onere teorico del 3,90%. La riconciliazione, secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25, è fornita nella tabella sottostante:

IRAP	%	IMPONIBILE	IMPOSTA
Differenza tra valore e costo della produzione		36.418.389	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		243.404.446	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP		0	
Totale		279.822.835	
Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria applicabile)	3,90		10.913.091
Differenze temporanee:			
- componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	0	0	0
- componenti negativi di reddito deducibili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	(0,02)	(1.573.024)	(61.348)
- componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	0,02	1.685.089	65.718
- componenti positivi di reddito tassabili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	0	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(0,02)	(1.303.192)	(50.824)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(3,01)	(216.289.643)	(8.435.296)
Imponibile fiscale IRAP		62.342.065	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio (aliquota nazionale)	0,87		2.431.341
Effetto aliquote agevolate provincia di Bolzano	0,10		274.101
Imposte correnti sul reddito d'esercizio (aliquota effettiva)	0,97		2.705.442

Si segnala che la Società usufruisce di aliquote agevolate per le provincie di Bolzano e Trento. L'imposta calcolata secondo l'aliquota nazionale del 3,90% ammonterebbe ad euro 2.431.341.

Il decremento relativo alle differenze permanenti è prevalentemente riferito alla deduzione per il cuneo fiscale di cui art. 11 D. Lgs. 446/1997 e successive modifiche.



3.7. LEASING



Con riferimento ai contratti di leasing in essere si segnala che se fosse stata applicata ai leasing finanziari la contabilizzazione secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), gli effetti relativi al lordo delle imposte, avrebbero comportato un beneficio sul risultato dell'esercizio di euro 1.267.117 e sul "Patrimonio Netto" di euro 11.485.751, come di seguito riepilogato:

	STATO PATRIMONIALE	CONTO ECONOMICO
Immobilizzazioni nette	20.342.600	
Maxicanone	(573.951)	
Risconto plusvalenza su operazioni lease-back	0	
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	(2.414.203)	
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	(5.868.695)	
Totale debiti verso altri finanziatori	(8.282.898)	
di cui: debiti verso altri finanziatori oltre 5 anni	0	
Storno canoni locazione finanziaria		2.781.311
Oneri finanziari		(274.294)
Storno plusvalenza su operazioni lease-back		0
Ammortamenti		(1.239.900)
Patrimonio netto	11.485.751	1.267.117

Si fa presente, inoltre, che tenuto conto dei leasing in essere al 31/12/2016, sussistono impegni per il pagamento di canoni così suddivisi: entro 12 mesi euro 2.276.372, oltre 12 mesi euro 3.604.256 e prezzo di riscatto stabilito euro 2.465.597.

3.8. RENDICONTO FINANZIARIO



La gestione corrente ha generato un flusso positivo di euro 6.272.294 al quale hanno concorso:

- 1 la gestione del cash flow dell'esercizio presenta un saldo positivo di euro 72.109.701 dato principalmente dalla diminuzione dei debiti verso fornitori e dei crediti verso clienti e dall'aumento delle rimanenze;
- 2 investimenti per euro 107.499.472 relativi alla politica di sviluppo della Società (apertura di dieci nuovi punti vendita) ed alle ristrutturazioni, restyling e ampliamenti di punti vendita già esistenti;
- 3 l'attività di finanziamento originata dai seguenti flussi negativi: il rimborso dei mutui in essere per euro 8.050.000 e l'accensione di finanziamenti hot money per euro 50.000.000;
- 4 l'incasso nell'esercizio di dividendi dalla società collegata A & A Centri Commerciali Srl per euro 2.538.469. Si segnala che tale importo è stato contabilizzato in diretta diminuzione del valore della partecipazione.



3.9. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO ESERCITATA DA PARTE DI ASPIAG FINANCE & SERVICES AG



Si riporta qui di seguito un prospetto con i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato. Tali informazioni sono state tradotte, riclassificate, aggregate e/o disaggregate avendo a riferimento quanto previsto dai principi contabili italiani in materia di schemi e classificazioni di bilancio. I valori sono espressi in Euro.

	31/12/2015	31/12/2014
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	406.047.094	246.470.067
C) Attivo circolante	10.594.134	776.701
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	416.641.228	247.246.768
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	83.264	83.264
Riserve	246.686.221	246.489.210
Utile (perdita) dell'esercizio	494.984	463.264
Totale patrimonio netto	247.264.469	247.035.738
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	169.376.759	211.030
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	416.641.228	247.246.768
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	0	0
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	1.662.305	1.346.981
B) Costi della produzione	(1.037.357)	(838.941)
C) Proventi e oneri finanziari	(13.864)	(4.189)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(116.100)	(40.587)
Utile (perdita) dell'esercizio	494.984	463.264

3.10. CONSIDERAZIONI FINALI



Il presente bilancio dell'esercizio 2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Inoltre Vi invitiamo a riportare a nuovo l'utile d'esercizio, salvo destinare a riserva legale quanto previsto dalla normativa vigente.

Bolzano, lì 20 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mag. Rudolf Andreas Staudinger





OFFERTA
ET
0.79

OFFERTA
1.00

OFFERTA
1.35

OFFERTA
1.50



OL

Allegati al bilancio
chiuso il 31/12/2016



ALLEGATI AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2015

Allegato n. 1 al bilancio chiuso il 31/12/2016

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ	BREVETTI E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNERIA	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo d'acquisto o produzione	0	0	38.750.136	47.828.089	115.153.954	4.803.834	142.005.919	348.541.932
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti es. prec.	0	0	35.429.938	45.103.581	90.021.198	0	68.915.395	239.470.112
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	0	0	3.320.197	2.724.508	25.132.756	4.803.834	73.090.524	109.071.820
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	516.832	1.170	940.000	3.069.347	8.880.291	13.407.640
Riclassifiche	0	0	480.966	0	0	(2.150.341)	1.704.271	34.896
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	(89)	0	0	(45.090)	(148.180)	(193.359)
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	(2.065.499)	(309.628)	(2.942.325)	0	(8.583.913)	(13.901.365)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	(277.179)	(6.869.308)	0	(8.066.842)	(15.213.329)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	3.063.386	587.977	10.751.633	964.096	27.383.497	42.750.589
Costo storico	0	0	39.747.845	47.552.080	109.224.646	5.677.750	144.375.459	346.577.780
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	37.495.437	45.413.209	92.963.523	0	77.499.308	253.371.477
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore a fine esercizio	0	0	2.252.408	2.138.871	16.261.123	5.677.750	66.876.151	93.206.304



Allegato n. 2 al bilancio chiuso il 31/12/2016

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Costo d'acquisto o produzione	548.609.622	213.660.666	100.625.199	46.935.310	28.171.278	938.002.075
Rivalutazioni es. prec.	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti es. prec.	137.855.260	146.796.871	76.212.812	37.538.301	0	398.403.244
Svalutazioni es. prec.	0	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	410.754.362	66.863.795	24.412.387	9.397.009	28.171.278	539.598.831
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	35.374.386	15.826.262	5.001.065	2.794.209	35.095.915	94.091.837
Riclassifiche	13.912.138	1.818.361	210.570	7.702	(15.983.666)	(34.895)
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(79.489)	(85.831)	(40.407)	(157.666)	(164.750)	(528.143)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(12.104.206)	(16.641.528)	(6.840.638)	(3.286.637)	0	(38.873.009)
Svalutazione	(2.622.182)	0	0	0	0	(2.622.182)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	64.092.401	34.371.982	12.092.680	6.246.214	19.276.999	136.080.276
Costo storico	595.194.475	231.219.460	105.796.427	49.579.555	47.118.777	1.028.908.694
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	149.959.466	163.438.398	83.053.450	40.824.938	0	437.276.252
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore a fine esercizio	445.235.009	67.781.062	22.742.979	8.754.616	47.118.774	591.632.435



Allegato n. 3 al bilancio chiuso il 31/12/2016

RIVALUTAZIONI AL 31/12/2016	RIVALUTAZIONE LEGGE 350/03	RIVALUTAZIONE ECONOMICA									TOTALE
		DA FUSIONE 1995	DA FUSIONE 1996	DA FUSIONE 1997	DA FUSIONE 2000	DA FUSIONE 2004	DA CONFERIM. 2005	DA FUSIONE 2006	DA CONFERIM. 2009	DA FUSIONE 2010	
Immobilizzazioni immateriali											
Concessioni, licenze, diritti sim.											
- costo storico	7.694.232	0	0	0	0	0	7.002.662	0	0	0	14.696.894
- fondo ammortamento	(7.694.232)	0	0	0	0	0	(3.501.331)	0	0	0	(11.195.563)
- fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0	(792.394)	0	0	0	(792.394)
- ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(306.924)	0	0	0	(306.924)
- svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(277.179)	0	0	0	(277.179)
	0	0	0	0	0	0	2.124.834	0	0	0	2.124.834
Avviamento											
- costo storico	0	2.184.613	313.885	10.452.095	179.755	3.078.786	0	11.322.933	13.914.954	4.441.819	45.888.840
- fondo ammortamento	0	(2.184.613)	(313.885)	(10.109.287)	(143.804)	(1.847.272)	0	(5.661.467)	(5.184.463)	(1.110.455)	(26.555.246)
- fondo svalutazione	0	0	0	(6.064)	0	0	0	(1.221.363)	(6.758.247)	(3.331.364)	(11.317.038)
- ammortamento dell'esercizio	0	0	0	(336.744)	(8.988)	(153.939)	0	(503.287)	(310.494)	0	(1.313.452)
- svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	(489.477)	(469.830)	0	(959.307)
	0	0	0	0	26.963	1.077.575	0	3.447.339	1.191.920	0	5.743.797
Totale	0	0	0	0	26.963	1.077.575	2.124.834	3.447.339	1.191.920	0	7.868.631



Allegato n. 4 al bilancio chiuso il 31/12/2016

RIVALUTAZIONI AL 31/12/2016	RIVALUTAZIONE EX LEGGE				RIVALUTAZIONE ECONOMICA								TOTALE
	72/83	413/91	266/05	02/09	DA FUSIONE 1988	DA FUSIONE 1995	DA FUSIONE 1996	DA FUSIONE 1997	VOLONTARIA 1998	DA FUSIONE 1999	DA FUSIONE 2000	DA FUSIONE 2010	
Immobilizzazioni materiali													
Terreni e fabbricati:													
- costo storico	157.195	741.930	0	79.782.452	132.511	1.873.269	931.600	6.320.750	1.600.276	7.404.869	19.155.626	4.572.063	122.672.541
- fondo ammortamento	(132.754)	(654.387)	0	(12.138.084)	(104.409)	(1.123.962)	(544.986)	(3.480.992)	(816.141)	(3.776.483)	(5.189.514)	(332.444)	(28.294.156)
- ammortamento dell'esercizio	(485)	(2.117)	0	(1.738.692)	(3.889)	(56.198)	(27.948)	(189.027)	(48.008)	(222.146)	(325.792)	0	(2.614.302)
	23.956	85.426	0	65.905.676	24.213	693.109	358.666	2.650.731	736.127	3.406.240	13.640.320	4.239.619	91.764.083
Impianti e macchinario													
- costo storico	3.894	60	2.272.646	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.276.600
- fondo ammortamento	(3.894)	(60)	(2.272.646)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(2.276.600)
- ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature industriali e comm.li													
- costo storico	10.793	0	585.367	0	0	0	0	0	0	0	0	0	596.160
- fondo ammortamento	(10.793)	0	(585.367)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(596.160)
- ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni													
- costo storico	3.922	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.922
- fondo ammortamento	(3.922)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(3.922)
- ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	23.956	85.426	0	65.905.676	24.213	693.109	358.666	2.650.731	736.127	3.406.240	13.640.320	4.239.619	91.764.083



Allegato n. 5 al bilancio chiuso il 31/12/2016

PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	SEDE LEGALE	PERIODO DI RIFERIMENTO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI POSSESSO	PATRIMONIO NETTO		RISULTATO ESERCIZIO		FONDI SVAL.	VALORE BILANCIO 2014	VALORE BILANCIO 2015
					COMPLESSIVO	PRO QUOTA	COMPLESSIVO	PRO QUOTA			
In società collegate											
A & A Centri Commerciali Srl	Bolzano (BZ)	31/12/2016	100.000	50,00%	151.917.162	75.958.581	4.650.892	2.325.446	0	75.958.581	71.764.630
Centro Comm.le Il Porto	Adria (RO)	31/12/2015	24.116	19,64%	24.116	4.736	0	0	0	4.663	4.663
Centro Comm.le La Castellana	Paese (TV)	31/12/2015	26.139	36,27%	209.725	76.067	78.083	28.321	0	3.886	3.886
Centro Comm.le La Fattoria	Rovigo (RO)	31/12/2015	45.453	23,76%	88.186	20.953	0	0	0	13.412	13.412
Centro Comm.le Il Grifone	Bassano del Grappa (VI)	31/12/2015	10.000	36,25%	10.000	3.625	0	0	0	3.625	3.625
Superdistribuzione Srl	Bolzano (BZ)	31/12/2016	3.809.000	50,00%	19.898.274	9.949.137	2.496.149	1.248.075	0	9.879.915	8.594.442
										85.864.082	80.384.658
In altre imprese											
Centro Comm.le Ca' Grande	Abano Terme (PD)	31/12/2015	8.263	6,25%	9.724	608	0	0	0	516	516
Centro Comm.le Campo Romano	Schio (VI)	31/12/2015	10.590	4,35%	12.156	529	0	0	0	258	258
Centro Comm.le Plavis	Spresiano (TV)	31/12/2015	6.140	4,21%	6.140	258	0	0	0	258	258
Centro Comm.le San Bonifacio	San Bonifacio (VR)	31/12/2015	20.784	1,47%	32.612	479	0	0	0	307	307
Darsena City Cons.Op.Centro Vicin.	Ferrara (FE)	31/12/2015	25.200	33,33%	25.200	8.399	0	0	0	700	700
Despar Italia Soc. coop. a r.l.	Casalecchio di Reno (BO)	31/12/2015	93.994	16,67%	0	0	0	0	0	10.022	10.022
Consorzio ICOM	Monselice (PD)									0	0
Consorzio Nazionale Imballaggi	Milano (MI)									1.847	1.847
Consorzio Ecorit	Milano (MI)									1.250	1.250
Botzen Invest Euregio Finance S.p.A.	Bolzano (BZ)	26/07/2016	24.560.000	1,60%	24.560.000	392.960	0	0	0	150.000	150.000
ESD Italia Srl	Segrate (MI)	31/12/2015	650.000	11%	1.031.898	113.509	255.467	28.101	0	95.095	95.095
										260.253	260.253
										86.124.335	80.644.911



PRENOTATEVI
QUI

OFFERTA
5.39





05

Relazione del Collegio Sindacale

ASPIAG SERVICE S.r.l.
SOCIETÀ CON SOCIO UNICO
SEDE: VIA B. BUOZZI, 30 BOLZANO
CAPITALE SOCIALE: EURO 79.320.000 i.v.
REGISTRO IMPRESE DI BOLZANO
CODICE FISCALE E N. REG. IMPRESE: 00882800212
R.E.A. DI BOLZANO N. 94217
SOCIETÀ SOTTOPOSTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO
DA PARTE DI
ASPIAG FINANCE & SERVICES AG (CH)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Come anche per l'esercizio 2015, la Vostra Società ha affidato la revisione legale dei conti alla società Reconta Ernst & Young S.p.a.; pertanto, durante l'esercizio 2016, il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto esclusivamente il controllo gestionale della Società.

Tuttavia, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio al 31.12.2016, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In ragione delle funzioni e dei poteri attribuiteci dalla Legge e dallo Statuto societario, abbiamo esaminato la proposta di bilancio predisposta dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2016 e l'abbiamo trovata rispondente alla contabilità regolarmente tenuta.

- La Nota Integrativa Vi commenta tutte le poste del bilancio che sono state indicate in base a quanto



previsto dal Codice Civile; bilancio che, secondo quanto dichiarato dagli amministratori, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

- La Relazione sulla gestione Vi riferisce sui fatti che hanno caratterizzato l'andamento dell'esercizio e del primo periodo dell'esercizio in corso.

In particolare si evidenzia che il margine lordo risulta in aumento rispetto lo scorso esercizio principalmente in conseguenza dello sviluppo della rete di vendita ed al miglioramento delle condizioni d'acquisto. L'incidenza sul fatturato è in linea con il precedente esercizio.

Si evidenzia altresì che nonostante la difficile situazione economica, la Società ha comunque ottenuto dei risultati positivi, registrando un utile netto di euro 23.835.429, rispetto all'utile netto del passato esercizio, pari a euro 21.147.085.

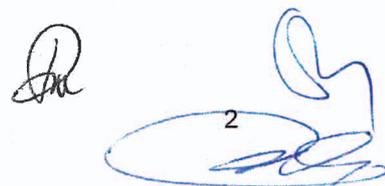
La proposta del Bilancio può essere sintetizzata come segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO	€	1.113.111.488
PASSIVO	€	1.113.111.488
di cui CAPITALE SOCIALE E RISERVE	€	395.595.573
di cui UTILE DELL' ESERCIZIO	€	23.835.429

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	1.831.915.962
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	1.795.497.574
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	36.418.388
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	(6.358.766)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€	3.610.918
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€	33.670.540
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE	€	9.835.111
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	23.835.429



Handwritten signatures and a circled number 2.

- I principi utilizzati per la redazione del Bilancio d'esercizio sono i seguenti:
 - Il Bilancio e la relativa Nota Integrativa sono stati redatti rispettando le norme previste dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425, 2425bis, 2426, 2427, 2427bis.
 - Le Immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio al costo di acquisto ed installazione, al netto dell'ammortamento.
 - Le Immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori, dedotti gli ammortamenti.
 - Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati per classi di cespiti, in base a piani che tengano conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
 - Nel corso dell'esercizio sono emersi degli indicatori di "impairment" su alcuni punti vendita. In ottemperanza al principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", dopo aver verificato il valore d'uso relativo a queste unità generatrici di cassa (unitamente al capitale investito netto di tali punti vendita), la Società ha deciso di svalutare i valori patrimoniali iscritti adeguandoli al loro valore d'uso, determinato in base al valore attuale dei flussi di cassa attesi connessi alla gestione delle attività condotte. A seguito di tale verifica sono state effettuate svalutazioni per euro 17.835.511.
 - L'avviamento è stato iscritto all'attivo, col nostro consenso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di anni 20.

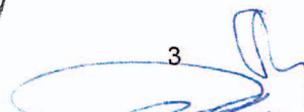
Per quanto a nostra conoscenza non si sono verificati eventi tali da imporre agli Amministratori di derogare alle norme di legge nella redazione del Bilancio, così come imposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata svolta secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e dello Statuto.



3

- Abbiamo vigilato sui principi di corretta amministrazione ex art. 2403 del Codice Civile e abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ex art. 2403 del Codice Civile.
- Abbiamo vigilato, a norma dell'art. 2403 del Codice Civile, circa la consistenza del patrimonio in riferimento all'oggetto sociale; a tal proposito rileviamo che il patrimonio sociale risulta incrementato rispetto all'esercizio chiuso in data 31.12.2015, anche in virtù dell'accantonamento dell'utile conseguito nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2015.

Inoltre si segnala che non sono occorsi eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2016.

A titolo di richiamo d'informativa facciamo presente che in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile, la Società ha fornito nella Relazione sulla Gestione una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

Il Collegio dei Sindaci, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione incaricata dell'attività di revisione legale dei conti e della sua relazione in data odierna, esprime, ai sensi dell'articolo 2429 C.C., parere favorevole all'approvazione del bilancio associandosi alla proposta del Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo l'utile d'esercizio, salvo destinare a riserva legale quanto previsto dalla normativa vigente.

Milano, lì 10 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo





06

Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Aspiag Service S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Aspiag Service S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Aspiag Service S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Aspiag Service S.r.l., con il bilancio d'esercizio della Aspiag Service S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aspiag Service S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Verona, 10 aprile 2017

EY S.p.A.

Maria Faedo
(Socio)

ASPIAG SERVICE S.r.l.

Sede Legale

Via Bruno Buozzi, 30 - 39100 Bolzano

www.despar.it

Concept design, Copy strategy dei frontespizi, Realizzazione grafica a cura di:



MERCURIO_{GP}

www.mercuriogp.eu

Stampato da:

Mediagraf S.p.A.

Noventa Padovana (PD)

ASPIAG SERVICE S.r.l. nel rispetto dell'ambiente, ha stampato questo bilancio su carta proveniente da foreste gestite in maniera responsabile secondo i criteri FSC® (Forest Stewardship Council®)

Per la stampa sono stati usati inchiostri con solventi a base vegetale.